



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 1/72

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 09.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni

1. Consulta del territorio
2. Riordino delle Scuole di specializzazione dell'area non sanitaria. Calendario attivazione
3. Conferimento Laurea Specialistica ad honorem in Viticoltura Enologia e Mercati vitivinicoli (classe 77/S) al dott. Antonio Carpenè
4. Ordinamenti didattici dei corsi di studio: parere CUN dell'11 marzo 2009
5. Contrattisti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Avvio di attività didattiche presso l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. 6 - Vicenza per il Corso di Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione di Ostetrica/o) classe SNT/1
2. Regolamento della Consulta dei Direttori di Dipartimento
3. Approvazione dello Statuto-tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca
4. Calendario accademico 2009/2010
5. Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 1, comma 10 della legge n. 230/2005 e del D.M. 8 luglio 2008
6. Riassetto delle Scuole di specializzazione – Designazione dei Direttori delle Scuole di specializzazione di area sanitaria

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Ratifica del Decreto Rettorale n. 548-2009 prot. n. 12203 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Rovigo – anno 2008/2009
2. Ratifica del Decreto Rettorale n. 551-2009 prot. n. 12216 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa-Marca per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Treviso – cicli triennali anni accademici 2007/2008 e 2008/2009
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto per lo svolgimento di attività pratiche della Scuola di specializzazione per le Professioni legali
4. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Padova per la cooperazione nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Costruzioni e Trasporti e dell'Universidad Nacional Autonoma de Mexico - Ist. Ingegneria (Messico)
2. Ratifica del Decreto per la pubblicazione del bando per due posti per la partecipazione al Programma di studio OUSSEP, presso Osaka University (Giappone) rivolto a studenti della Facoltà di Ingegneria, per l'a.a. 2009-2010
3. Ratifica del Decreto per la partecipazione dell'Università alla Rete Europea di Ricerca denominata "Dimensions and Dynamics of European Integration – GDRE"
4. Bandi di concorso per l'assegnazione di posti scambio studenti per un soggiorno di studio presso le Università estere: Univ. Stat. Mosca, Univ. Belgrado e Univ. Zagabria - A.A. 2009-2010

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Attivazione Corsi estivi in Bressanone - Anno Accademico 2008/2009
2. Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza: n. 622 del 3 marzo 2009 Master di secondo livello in "Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici" a.a. 2008/2009. Attivazione con un numero di iscritti inferiore al numero minimo dei posti approvati



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 2/72

3. Ratifica del Decreto Rettoriale n.806 del 23/03/2009 di approvazione della Clausola addizionale alla convenzione di cotutela tra l'Università degli Studi di Padova e l'Université de Paris X – Nanterre a favore del dott. Daminen Ruiz
4. Integrazione della delibera quadro in merito a esami, prove di ammissione, mutuaioni
5. A.A. 2009.10 1.Tasse e contributi, studenti, specializzandi e dottoranti. 2. borse di studio, 3. lavoro part-time per studenti, esonero tasse, Collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili
6. Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera - Approvazione Offerta formativa e attivazione Scuola a.a. 2008/09
7. Accesso programmato ai Corsi di studio a.a. 2009/2010 a livello nazionale e locale
8. Abilitazione all'esercizio delle professioni - Esami di stato
- 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio**
 1. Associazione denominata "Istituto Confucio di Padova" - ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza di costituzione
- 9. Personale**
 1. Trasferimenti interni dei docenti
 2. Assegnazione docenza mobile a.a. 2009-2010
- 12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti**
 1. Commissioni del Senato Accademico - Gruppo di lavoro incaricato di definire in modo organizzativo e gestionale l'elaborazione dei dati (792 sa) - Modifica della denominazione - Modifica della composizione

Viene inoltre presentata la seguente comunicazione non iscritta all'ordine del giorno:

01/06 Elezioni del Rettore - Regolamento generale di Ateneo

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppe BARBIERI	Direttore Amministrativo			X
Prof. Raffaele CAVALLI	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Cesare DOSI	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Giuliano BANDOLI	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Gherardo BERGONZINI	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Paolo BETTIOLO	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Massimo CASTAGNARO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Giorgio PALU'	Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Giuseppe MICHELI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Pietro BOSCOLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Eugenio CALIMANI	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Armando GENNARO	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giuseppe MASCHIO	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giovanni BITTANTE	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Guido BALDASSARRI	Direttore di Dipartimento	X		



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 3/72

Prof. Nunzio CAPPUCCIO	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Dario BISELLO	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Giuliano MOSCA	Coordinatore di Area Scientifica			X
Prof. Pierpaolo FAGGI	Coordinatore di Area Scientifica	X		
Prof. Maurizio CASARIN	Coordinatore della Consulta delle Scuole di dottorato	X		
Sig. Marco BETTIOL	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.na Giulia FIORAVANTI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Giuseppe CATELLI	Rappresentante degli Studenti			X
Sig. Andrea SCUTTARI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.na Chiara ZAMPIERI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Fabio BOZZETTO	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		
Dott. Otello PIOVAN	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi collegiali.

E' inoltre presente la dott.ssa Stefania Arcaro del Servizio Organi collegiali, che coadiuva il Segretario.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 02/05, 02/01, 02/04, 02/06, 07/04, 07/07, 09/01, 09/02, 04/04, 02/02, 02/03, 04/01, 04/02, 04/03, 06/01, 06/02, 06/03, 06/04, 07/01, 07/02, 07/03, 07/05, 07/06, 07/08, 08/01, 12/01

OMISSIS

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 02 marzo 2009

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 04/2009 della seduta del 02 marzo 2009.

Il Senato Accademico

– visto il testo del verbale n. 04/2009;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta straordinaria del 30 marzo 2009



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 4/72

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 05/2009 della seduta straordinaria del 30 marzo 2009.

Il Senato Accademico

- visto il testo del verbale n. 05/2009;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Elezioni del Rettore - Regolamento generale di Ateneo	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che nella seduta del 02 marzo 2009 il prof. Calimani, in riferimento all'iter procedimentale per l'elezione del Rettore, aveva presentato alcune proposte atte a rispondere alle preoccupazioni a suo tempo espresse su "Progetto Bo" dal Decano, prof. Enrico Berti, e finalizzate ad assicurare la correttezza e la parità di opportunità tra gli aspiranti alla carica di Rettore nella prossima competizione elettorale.

Il Rettore Presidente consegna al Senato Accademico copia del documento presentato dal prof. Calimani (Allegato n. 1/1-2) e comunica di aver chiesto al prof. Bergonzini, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, un parere legale in merito.

Il Prof. Bergonzini prende la parola e pur condividendo il contenuto del documento nelle sue linee generali, sottolinea che:

- lo Statuto dell'Università demanda al Regolamento generale di Ateneo il compito di determinare le modalità di elezione per tutti gli organi centrali, quindi anche per l'elezione del Rettore;
- attenersi a questa disposizione normativa implica un iter amministrativo i cui tempi e le cui procedure ben definite abbisognano di un periodo temporale non compatibile con le imminenti elezioni;
- le nuove modalità proposte riguardano compiti che lo Statuto e il Regolamento di Ateneo demandano al Decano e tendono a limitare gli spazi di discrezionalità che le fonti normative attribuiscono al Decano stesso;
- le regole che tendono ad incidere sulle forme di pubblicità elettorale non concordano con Regolamento di Ateneo che non impone limiti precisi e vincoli alla propaganda elettorale e questo significa che ai futuri candidati devono essere garantiti spazi e libertà che non possono essere limitati da generiche linee guida.

Il prof. Bergonzini ritiene quindi che non sia giuridicamente corretto che il Senato proceda alla deliberazione su questa materia lasciando al Decano la discrezionalità che gli è attribuita dal Regolamento generale di Ateneo, sottolineando tuttavia che la prudenza del Decano, laddove ne ravveda la necessità, può fare propri almeno in parte anche i suggerimenti del prof. Calimani.

Il Rettore Presidente propone di accogliere la proposta del prof. Bergonzini di non deliberare su un iter procedimentale che abbisogna di tempi e modalità prestabiliti.

Il prof. Calimani approva chiedendo tuttavia che il Rettore, nella sua autonomia, possa far pervenire all'attenzione del Decano il contenuto del documento presentato.

Il Senato Accademico prende atto.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 5/72

Oggetto: Consulta del territorio	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 19 comma 1 dello Statuto, la Consulta del Territorio è costituita da un rappresentante dei seguenti Enti:

- a) Regione del Veneto;
- b) Provincia di Padova;
- c) Comune di Padova;
- d) Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova;
- e) Direzione scolastica regionale;

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 per gli Enti di cui al comma 1, lettere da a) ad e), partecipa alla Consulta del Territorio il legale rappresentante dell'Ente o un suo delegato permanente scelto di concerto con il Rettore dell'Università.

I rappresentati legali degli Enti sopra elencati sono, pertanto, stati invitati a manifestare la volontà di partecipare personalmente ai lavori della Consulta o a comunicare il nominativo del proprio delegato permanente.

Ai sensi della lettera m) della medesima disposizione, compone, inoltre, la Consulta del Territorio: m) un rappresentante per ciascuno degli Enti che finanziano le attività dell'Ateneo con un contributo annuo superiore ad un minimo fissato dal Senato accademico, su parere conforme del CdA.

Il Rettore Presidente ricorda, in proposito, che in data 7 luglio 2008 il Senato Accademico ha fissato l'ammontare del suddetto contributo in una cifra superiore ad Euro 1.000.000.

Gli Enti di cui alla lettera m), individuati ai sensi della delibera del Senato Accademico del 7 luglio 2008, sono stati invitati ad indicare il proprio rappresentante nella Consulta.

Alla luce di quanto evidenziato e delle indicazioni degli Enti invitati, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) - e) e lett. m), comporrebbero la Consulta del Territorio:

Componente della Consulta del Territorio	Ente invitato ex art. 19 comma 1 Statuto, lett. :
Legale rappresentante "pro tempore"	a) Regione del Veneto
Dott. Giancarlo Rampi (delegato)	b) Provincia di Padova
Legale rappresentante "pro tempore"	c) Comune di Padova
Ing. Massimo Pavin (delegato)	d) Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova
Dirig. Stefano Quaglia (delegato)	e) Direzione scolastica regionale
Dott. Marco Segafredo (rappresentante)	m) Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 Regolamento Generale di Ateneo " ... il Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, provvede a **prendere atto** dei rappresentanti degli Enti di cui alle lettere da a) ad e) e lettera m) del comma 1 dell'articolo 19 dello Statuto ..."

Il Rettore Presidente ricorda infine che, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. f) - l) compone la Consulta del Territorio un rappresentante per ciascuno dei seguenti gruppi di Enti:

- f) Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate;
- g) Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto;
- h) Ordini Professionali del Veneto;
- i) Organizzazioni Sindacali dei lavoratori del Veneto;
- l) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 6/72

In data 7 luglio 2008, il Senato Accademico ha individuato gli Enti da ricomprendersi in ciascuno dei gruppi menzionati.

Ai sensi dell'art. 19 comma 3 dello Statuto e dell'art. 103 Regolamento Generale di Ateneo il Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, provvede a scegliere i menzionati rappresentanti all'interno di una rosa di almeno tre nomi motivatamente proposta da ciascuno dei predetti gruppi di Enti.

In data odierna sono pervenute le seguenti candidature, nell'ambito di ciascun gruppo di Enti

f) Enti convenzionati con l'Ateneo per il funzionamento delle sedi decentrate

Nominativo candidato	Ente Proponente, ricompreso nel gruppo di cui all'art. 19 lett. f) dello Statuto
Sig. Marco Ballarin	Comune di Chioggia
Dott. Giancarlo De Nardi	Amministrazione Provinciale di Treviso
Prof. Edoardo Gaffeo	Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Dott.ssa Francesca Genovese	Comune di Castelfranco Veneto
Dott. Antonio Girardi	Fondazione Studi Universitari di Vicenza
Dott. Adriano Rasi Caldogno	Fondazione per l'Università e l'Alta Cultura in Provincia di Belluno

g) Associazioni imprenditoriali di categoria del Veneto

Nominativo candidato	Ente Proponente, ricompreso nel gruppo di cui all'art. 19 lett. g) dello Statuto
Prof. Paolo Galligioni	UNCI Federazione Regionale Veneta
Sig. Alessandro Ghio	Cia – Confederazione italiana Agricoltori
Rag. Ruggero Go	AGCI – Associazione Generale cooperative italiane regionale del Veneto + Federclaa Veneta – Federazione Regionale tra le associazioni artigiane
Dott. Walter Lucchetta	Coldiretti- Federazione Regionale Coltivatori Diretti
Sig. Claudio Miotto	Frav – Confartigianato del Veneto
Sig. Oreste Parisato	CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato della piccola e media impresa
Dott. Giampaolo Pedron	Confindustria Veneto
Dott. Devis Rizzo	Legacoop - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Comitato Regionale
Dott. Marco Serraglio	Confesercenti – Confederazione italiana Esercenti Attività Commercio, Turismo e servizi
Sig. Fernando Zilio	Confcommercio Veneto – Unione Regionale Veneta Commercio e Servizi

h) Ordini Professionali del Veneto

Nominativo candidato	Ente Proponente, ricompreso nel gruppo di cui all'art. 19 lett. h) dello Statuto
Dott. Maurizio Benato	Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Padova
Dott. Ezio Cotrozzi	Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Vicenza
Daniele Frezza	Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Treviso



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 7/72

Prof. Alfredo Guglielmi	Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Verona
Dott. Enzo Nalli- C.U.P. Veneto	Comitato Unitario permanente degli ordini e collegi professionali del Veneto

i) Organizzazioni Sindacali dei lavoratori del Veneto

Nominativo candidato	Ente Proponente, ricompreso nel gruppo di cui all'art. 19 lett. i) dello Statuto
Dott. Sonia Calzavara	UGL Regionale
Sig. Sergio Cappellini	CISAL Regionale
Sig. Sabrina Dorio	CISL Regionale
Sig. Silvano Veronese	UIL Regionale
Dott. Emilio Viafora	CGIL Regionale

l) Enti culturali del Veneto di riconosciuta rappresentatività e rilevanza

Nominativo candidato	Ente Proponente, ricompreso nel gruppo di cui all'art. 19 lett. l) dello Statuto
Ing. Luigi Franco Bottio	Accademia Olimpica di Vicenza
Dott. Luigi Costato	Accademia dei Concordi di Rovigo
Dott. Andrea Del Mercato	Ente Autonomo La Biennale di Venezia
Dott. Andrea Erri	Fondazione "Giorgio Cini" - Venezia
Prof. Michele Gottardi	Ateneo Veneto - Venezia
Dott. Tiziano Vecchiato	Fondazione E. Zancan - Padova (centro studi E. Zancan onlus)

Il Consiglio di Amministrazione si esprimerà in merito, nella prossima seduta.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Riordino delle Scuole di specializzazione dell'area non sanitaria. Calendario attivazione	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente ricorda che in data 20/10/2008 il Senato Accademico è stato informato sulla conclusione delle procedure di riordino delle scuole di specializzazione dell'area psicologica (n. 4 scuole), veterinaria (n. 7 scuole) e del settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale (n. 2 scuole). Ed è stato invitato a fissare un calendario delle attività accademiche relative all'attivazione delle scuole di specializzazione.

Il Rettore Presidente proponeva quindi il seguente calendario:

- entro il mese di settembre di ogni anno dovrà essere presentata al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione l'offerta formativa delle scuole di specializzazione. La proposta di attivazione della scuola, comprensiva del regolamento di corso di studio, dovrà essere prima approvata dalla Facoltà;
- entro il mese di dicembre pubblicazione dell'avviso di ammissione, espletamento delle procedure selettive e iscrizione dei vincitori;



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 8/72

- entro il successivo mese di gennaio avvio delle attività formative che dovranno concludersi entro il successivo mese di dicembre, assumendo per le scuole di specializzazione, come per tutta l'offerta formativa post lauream, la durata dell'anno solare come durata dell'anno accademico.

Per l'a.a. 2008/09 le scadenze suddette vengono posticipate di due mesi.

Il Rettore Presidente proponeva inoltre di stabilire che la prova finale debba essere sostenuta entro il primo trimestre successivo alla conclusione dei corsi in sessioni fissate annualmente dalle Facoltà interessate.

In caso di mancato superamento la prova finale potrà essere ripetuta una sola volta nella sessione successiva. In caso di assenza giustificata (malattia, maternità, caso fortuito, forza maggiore) la prova potrà essere ripetuta nella sessione successiva previa richiesta che dovrà essere approvata dal Consiglio della Scuola.

Per quanto riguarda le valutazioni periodiche del profitto il Rettore Presidente propone che siano le Facoltà a determinare le modalità temporali garantendo l'uniformità per le scuole di loro appartenenza. Entro il 15 dicembre di ogni anno andrà poi comunicata all'ufficio dell'amministrazione competente l'ammissione all'anno successivo.

Il Rettore Presidente informa che per mero errore materiale in sede di verbalizzazione è stata riportata solo la seconda parte del deliberato e comunica che si provvederà d'ufficio alla modifica, pertanto il deliberato avrà la seguente formulazione:

Il Senato Accademico, delibera:

1. che entro il mese di settembre di ogni anno dovrà essere presentata al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione l'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione. La proposta di attivazione della Scuola, comprensiva del Regolamento di Corso di studio, dovrà essere prima approvata dalla Facoltà;
2. che entro il mese di dicembre vi sia la pubblicazione dell'avviso di ammissione, l'espletamento delle procedure selettive e l'iscrizione dei vincitori;
3. che entro il successivo mese di gennaio vi sia l'avvio delle attività formative che dovranno concludersi entro il successivo mese di dicembre, assumendo per le Scuole di Specializzazione, come per tutta l'offerta formativa post lauream, la durata dell'anno solare come durata dell'anno accademico.
4. che per l'a.a. 2008/09 le scadenze suddette vengono posticipate di due mesi.
5. di stabilire che la prova finale debba essere sostenuta entro il primo trimestre successivo alla conclusione dei corsi in sessioni fissate annualmente dalle Facoltà interessate;
6. che in caso di mancato superamento la prova finale potrà essere ripetuta una sola volta nella sessione successiva. In caso di assenza giustificata (malattia, maternità, caso fortuito, forza maggiore) la prova potrà essere ripetuta nella sessione successiva previa richiesta che dovrà essere approvata dal Consiglio della Scuola;
7. che per le valutazioni periodiche del profitto siano le Facoltà a determinare le modalità temporali garantendo l'uniformità per le scuole di loro appartenenza;
8. che entro il 15 dicembre di ogni anno venga comunicata l'ammissione all'anno successivo all'ufficio dell'amministrazione competente.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Conferimento Laurea specialistica ad honorem in Viticoltura Enologia e Mercati vitivinicoli (classe 77/S) al dott. Antonio Carpenè**

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Servizio cerimoniale e manifestazioni



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 9/72

Il Rettore Presidente informa che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota in data 17 marzo 2009, Prot. n.1087, ha approvato la proposta di conferimento della laurea specialistica ad honorem in Viticoltura Enologia e Mercati Vitivinicoli (classe 77/S) al Dott. Antonio Carpenè (Allegato n. 1/1-1).

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Ordinamenti didattici dei corsi di studio: parere CUN dell'11 marzo 2009	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Area progetti speciali

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Cesare Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale informa che il MIUR ha trasmesso in data 19 marzo 2009 i pareri del CUN relativi all'adunanza dell' 11 marzo 2009, in cui sono state analizzate le proposte di modifica al nostro Regolamento didattico di Ateneo (ordinamenti didattici) avanzate dal nostro Ateneo (prot. n. 6291/2009 e prot. n. 6375/2009).

Il CUN ha formulato parere positivo per i seguenti ordinamenti ex DM 270/04:

Facoltà di Agraria:

- Corso di laurea magistrale in "Viticoltura, Enologia e Mercati vitivinicoli" (classe LM-69) (interateneo)

Facoltà di Ingegneria:

- Corso di laurea in "Ingegneria informatica" (classe L-8)

Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Medicina e Chirurgia" (classe LM-41)
- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Odontoiatria e Protesi dentaria" (classe LM-46)
- Corso di laurea in "Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata" (classe LM-67) (interfacoltà)

Facoltà di Psicologia:

- Corso di laurea magistrale in "Psicologia di comunità" (classe LM-51)

Facoltà di Scienze della formazione:

- Corso di laurea magistrale in "Programmazione e gestione dei servizi educativi, scolastici e formativi" (classe LM-50)

Facoltà di Scienze mm.ff.nn:

- Corso di laurea in "Optica e Optometria" (classe L-30)
- Corso di laurea magistrale in "Informatica" (classe LM-18)

Facoltà di Scienze politiche:

- Corso di laurea magistrale in "Sociologia" (classe LM-88)

Il CUN ha formulato parere positivo per il seguente ordinamento ex DM 509/99:

Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- Corso di laurea triennale in "Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)" (classe SNT/3)

Il CUN ha formulato parere positivo, previo adeguamento ai rilievi di seguito indicati, per i seguenti ordinamenti ex DM 270/04. Si evidenzia che i rilievi del CUN hanno coinvolto anche parti già approvate lo scorso anno e per le quali l'Ateneo non aveva richiesto alcuna modifica.

Facoltà di Farmacia:

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Chimica e Tecnologia farmaceutiche" (classe LM-13)



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 10/72

“La proposta di istituzione del presente corso come appartenente a due classi appare adeguatamente motivata e conforme allo spirito della norma.

Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti.

Per ciascun descrittore europeo occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

La specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al regolamento didattico del corso di studio, dove devono essere altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Nelle attività formative di base occorre indicare tutti i settori da MAT/01 a MAT/09 e da FIS/01 a FIS/08. Infatti nella tabella della presente classe essi sono integralmente elencati tra le attività formative di base, poichè sono considerate indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato dalle declaratorie dei settori stessi.

Al fine di rendere l'ordinamento coerente con gli obiettivi formativi e le finalità professionali, si richiede di incrementare i CFU assegnati per gli ambiti disciplinari caratterizzanti.

Occorre ampliare l'insieme dei SSD per le attività affini e integrative, aggiungendo settori non già indicati nella classe per le attività di base e caratterizzanti.

Qualora si ritenga di utilizzare come attività affini o integrative anche SSD previsti nel DM per attività di base o caratterizzanti della classe, si chiede di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

Anche se l'utilizzazione è motivata dalla necessità di consentire specifici percorsi di studio, si raccomanda che l'ordinamento consenta agli studenti di seguire anche percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi non già di base o caratterizzanti.

Non sono ammissibili interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare di quanto stabilito dall'articolo 10, quinto comma, lettera a) del D.M. n. 270/04, dove si prevede che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. La predisposizione di "una opportuna offerta formativa pertinente alle finalità del corso di laurea magistrale. Gli studenti potranno scegliere tra una serie di opzioni che consentiranno di completare la preparazione culturale di indirizzo come esplicitamente indicato in nota alle attività caratterizzanti" non può comportare il diniego di autonomia nella scelta, come avverrebbe prevedendo una elencazione a priori di coerenze riconosciute.”

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Farmacia” (classe LM-13)

“La proposta di istituzione del presente corso come appartenente a due classi appare adeguatamente motivata e conforme allo spirito della norma.

Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo

generici e devono essere meglio descritti.

Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

La specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al regolamento didattico del corso di studio, dove devono essere altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Qualora si ritenga di utilizzare come attività affini o integrative anche SSD previsti nel DM per attività di base o caratterizzanti della classe, si chiede di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

Anche se l'utilizzazione è motivata dalla necessità di consentire specifici percorsi di studio, si raccomanda che l'ordinamento consenta agli studenti di seguire anche percorsi formativi nei quali



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 11/72

sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi non già di base o caratterizzanti.

Facoltà di Ingegneria:

- Corso di laurea magistrale in "Ingegneria energetica" (classe LM-30)

"I requisiti curricolari possono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e, oppure, a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari. Detti requisiti devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede, indistintamente.

Si richiede pertanto di esprimere i requisiti curricolari o come possesso di una laurea in una certa classe e, oppure, a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari. Si richiede inoltre di eliminare ogni distinzione tra studenti laureati presso l'Ateneo e studenti provenienti da altri atenei.

La verifica della personale preparazione deve essere prevista in ogni caso, con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio".

- Corso di laurea magistrale in "Ingegneria informatica" (classe LM-32)

"I requisiti curricolari possono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e, oppure, a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari. Detti requisiti devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede.

Si richiede pertanto di esprimere i requisiti curricolari o come possesso di una laurea in una certa classe e, oppure, a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari. Si richiede inoltre di eliminare ogni distinzione tra studenti laureati presso l'Ateneo e studenti provenienti da altri atenei. La verifica della personale preparazione deve essere prevista in ogni caso, con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio".

Facoltà di Lettere e Filosofia:

- Corso di laurea in "Lingua e Cultura italiana per stranieri" (classe L-10) (interateneo)

"E' da cancellare, tra gli sbocchi professionali, la voce "giornalisti", poiché non è corretto indicare la possibilità di uno sbocco diretto alla professione giornalistica cui si accede attraverso un esame e l'iscrizione all'albo. Specificare eventualmente al punto "sbocchi occupazionali e professionali" che il corso può offrire la preparazione di base per intraprendere tale percorso.

Ritenendo di utilizzare come attività affini o integrative anche SSD previsti nel DM per attività di base o caratterizzanti della classe, si chiede di motivare in modo analitico e specifico, per singoli settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

Anche se l'utilizzazione è motivata dalla necessità di consentire specifici percorsi di studio, si raccomanda che l'ordinamento consenta agli studenti di seguire anche percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi non già di base o caratterizzanti".

Facoltà di Medicina veterinaria:

- Corso di laurea in "Biotecnologie sanitarie" (classe L-2) (interfacoltà)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe.

Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Alla fine di quanto scritto nel punto "Conoscenze richieste per l'accesso" va aggiunto quanto segue: "dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva".

Qualora si ritenga di utilizzare come attività affini o integrative anche SSD previsti nel DM per attività di base o caratterizzanti della classe, si chiede di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 12/72

Anche se l'utilizzazione dei settori è motivata dalla necessità di consentire specifici percorsi di studio, si raccomanda che l'ordinamento consenta agli studenti di seguire anche percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in SSD affini e integrativi non già di base o caratterizzanti. Occorre perciò ampliare l'insieme dei SSD per le attività affini e integrative, aggiungendo settori non già indicati nella classe per le attività di base e caratterizzanti."

- Corso di laurea in "Sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti" (interclasse L-38 – L-26)

"La proposta di istituzione del presente corso come appartenente a due classi appare adeguatamente motivata e conforme allo spirito della norma.

Si chiede di traslare gli 8 CFU dei tirocini dall'art. 10 comma 5 lettera e) allo stesso articolo e comma lettera d) in quanto tale denominazione è propria delle classi in questione".

Facoltà di Psicologia:

- Corso di laurea in "Discipline della ricerca psicologico-sociale" (classe L-24)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati".

Facoltà di Scienze della formazione:

- Corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione " (classe L-19)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe.

Occorre indicare l'indirizzo internet del Corso di studio. La denominazione dei curricula è materia di competenza della sede. Si chiede quindi di togliere dall'ordinamento ogni riferimento a tali denominazioni, al fine di non vincolarle, visto che non è necessario. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. La motivazione per la reiterazione di alcuni settori fra le discipline affini e integrative è fornita globalmente, mentre deve essere esplicitata settore per settore".

- Corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione " (classe L-19)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe. Occorre indicare l'indirizzo internet del Corso di studio. La denominazione dei curricula è materia di competenza della sede. Si chiede quindi di togliere dall'ordinamento ogni riferimento a tali denominazioni, al fine di non vincolarle, visto che non è necessario. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. La motivazione per la reiterazione di alcuni settori fra le discipline affini e integrative è fornita globalmente, mentre deve essere esplicitata settore per settore".

- Corso di laurea in "Scienze della formazione professionale" (classe L-19)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe. Occorre indicare l'indirizzo internet del Corso di studio. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. Occorre indicare l'indirizzo internet del Corso di studio. La motivazione per la reiterazione di alcuni settori fra le discipline affini e integrative è fornita globalmente, mentre deve essere esplicitata settore per settore".

- Corso di laurea in "Scienze per la formazione dell'infanzia e della preadolescenza" (classe L-19)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe. Occorre indicare l'indirizzo internet del Corso di studio. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. E' impropria l'indicazione di Insegnanti elementari e Insegnanti di scuole materne tra le professioni cui il corso prepara in quanto l'accesso a queste professioni richiede ulteriori specifici percorsi.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 13/72

La motivazione per la reiterazione di alcuni settori fra le discipline affini e integrative è fornita globalmente, mentre deve essere esplicitata settore per settore".

- Corso di laurea in "Cooperazione allo sviluppo" (classe L-37) (interfacoltà)

"Il numero di SSD e l'intervallo di CFU assegnati alle attività affini o integrative sono troppo elevati e necessitano di

una adeguata riduzione e motivazione in modo che risultino chiari il progetto culturale e la figura professionale che

ne deriva. Per la migliore lettura dell'ordinamento, i SSD devono essere organizzati in gruppi di affinità con CFU

assegnati per ciascun gruppo.

L'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti deve essere analiticamente motivato per ciascun SSD".

- Corso di laurea magistrale in "Scienze umane e pedagogiche" (classe LM-85)

"Occorre indicare l'indirizzo internet del corso di laurea. Fra gli sbocchi occupazionali, occorre adeguare l'indicazione "Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche" agli effettivi obiettivi formativi del corso. La motivazione per la reiterazione di alcuni settori fra le discipline affini e integrative è fornita globalmente, mentre deve essere esplicitata settore per settore".

- Corso di laurea magistrale in "Scienze del servizio sociale" (classe LM-87)

"Occorre che il nome del corso in lingua inglese sia presente e corrisponda al nome italiano.

Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti. Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

È necessario modificare la descrizione degli sbocchi occupazionali e professionali, differenziandoli da quelli previsti dalla laurea attraverso l'eliminazione dell'indicazione di "Tecnici" dei servizi sociali. I SSD indicati non sono del tutto coerenti con gli obiettivi formativi. Si chiede pertanto di inserire settori di area SPS/04. I CFU per la prova finale appaiono non coerenti con il ruolo formativo dichiarato per la prova finale. È necessario modificare l'ordinamento per renderli coerenti".

- Corso di laurea magistrale in "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education" (classe LM-93)

"Occorre indicare l'indirizzo internet del corso di studio. La motivazione per la reiterazione di alcuni settori fra le discipline affini e integrative è fornita globalmente, mentre deve essere esplicitata settore per settore".

Facoltà di Scienze mm.nn.:

- Corso di laurea magistrale in "Biologia evolutivistica" (classe LM-6)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe. L'intervallo di CFU indicato nell'ambito biomedico non è coerente con i risultati attesi di apprendimento. Si chiede pertanto di aumentare il numero di CFU. Qualora si ritenga di utilizzare come attività affini o integrative anche SSD previsti nel DM per attività di base o caratterizzanti della classe, si chiede di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti. Anche se l'utilizzazione è motivata dalla necessità di consentire specifici percorsi di studio, si raccomanda che l'ordinamento consenta agli studenti di seguire anche percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi non già caratterizzanti. Si chiede perciò che nell'ordinamento sia aggiunta la frase: "Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali

da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti".

- Corso di laurea magistrale in "Biotecnologie industriali" (classe LM-8)



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 14/72

"Poiché l'attivazione dei curricula è materia di competenza della sede, si chiede di togliere dall'ordinamento ogni riferimento a tali denominazioni, al fine di non vincolarle, visto che non è necessario. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una descrizione del percorso formativo. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati devono essere indicati per ciascun descrittore".

- Corso di laurea magistrale in "Geologia e Geologia tecnica" (classe LM-74)

"L'ordinamento deve descrivere in modo unitario gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale essendo i curricula di competenza della Sede. Gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti. Fra gli sbocchi occupazionali deve essere cancellato "Ingegneri metallurgico-minerari", poiché per l'accesso a questa professione è previsto uno specifico corso di laurea.

La modifica che porta a zero il minimo di CFU per le discipline geomorfologiche e geologiche applicative non può essere accettata.

Le motivazioni per la riproposizione di settori previsti dalla classe nelle attività affini ed integrative devono essere meglio e più dettagliatamente descritte".

Facoltà di Scienze politiche:

- Corso di laurea magistrale in "Istituzioni e Politiche dei diritti umani e della pace" (classe LM-52)

"Non è corretto indicare la professione di "Docenti universitari in Scienze giuridiche e sociali", in quanto questo esito non è frutto tanto della preparazione fornita dalla LM, quanto di eventuali sviluppi di carriera merito essenzialmente del soggetto formato, e inoltre il titolo di LM non è richiesto per diventare professore universitario".

Facoltà di Scienze statistiche:

- Corso di laurea in "Statistica e Gestione delle imprese" (classe L-41)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe.

Poiché la normativa vigente prevede per i laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, le professioni con qualifica di "tecnico" (classificazione 3 ISTAT) non devono essere utilizzate in tutti quei casi in cui tale qualifica si usa già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola superiore (ad es. perito industriale, geometra). Si chiede pertanto di riconsiderare il livello professionale dichiarato e di indicare eventualmente professioni "specialistiche" (di cui alla classificazione 2 ISTAT), anche se già utilizzate per i laureati

magistrali. Il numero di SSD e l'intervallo di CFU assegnati alle attività affini o integrative sono troppo elevati e necessitano di una adeguata riduzione e motivazione in modo che risultino chiari il progetto culturale e la figura professionale che ne deriva. Per la migliore lettura dell'ordinamento, i SSD devono essere organizzati in gruppi di affinità con CFU assegnati per ciascun gruppo.

L'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti deve essere analiticamente motivato per ciascun SSD

Non sono ammissibili interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare di quanto stabilito dall'articolo 10, quinto comma, lettera a) del D.M. n. 270/04, dove si prevede che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. La precisazione "purché coerenti con il progetto formativo" non può comportare il diniego di autonomia nella scelta, come avverrebbe prevedendo una elencazione a priori di coerenze riconosciute".

- Corso di laurea in "Statistica e Tecnologie informatiche" (classe L-41)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe.

Poiché la normativa vigente prevede per i laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, le professioni con qualifica di "tecnico" (classificazione 3 ISTAT) non devono essere utilizzate in tutti quei casi in cui tale qualifica si usa già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola superiore (ad es. perito industriale, geometra). Si chiede pertanto di riconsiderare



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 15/72

rare il livello professionale dichiarato e di indicare eventualmente professioni "specialistiche" (di cui alla classificazione 2 ISTAT), anche se già utilizzate per i laureati magistrali. Il numero di SSD e l'intervallo di CFU assegnati alle attività affini o integrative sono troppo elevati e necessitano di una adeguata riduzione e motivazione in modo che risultino chiari il progetto culturale e la figura professionale che ne deriva. Per la migliore lettura dell'ordinamento, i SSD devono essere organizzati in gruppi di affinità con CFU assegnati per ciascun gruppo.

L'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti deve essere analiticamente motivato per ciascun SSD

Non sono ammissibili interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare di quanto stabilito dall'articolo 10, quinto comma, lettera a) del D.M. n. 270/04, dove si prevede che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. La precisazione "purché coerenti con il progetto formativo" non può comportare il diniego di autonomia nella scelta, come avverrebbe prevedendo una elencazione a priori di coerenze riconosciute".

- Corso di laurea in "Statistica, Economia e Finanza" (classe L-41)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe. Poiché la normativa vigente prevede per i laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, le professioni con qualifica di "tecnico" (classificazione 3 ISTAT) non devono essere utilizzate in tutti quei casi in cui tale qualifica si usa già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola superiore (ad es. perito industriale, geometra). Si chiede pertanto di riconsiderare il livello professionale dichiarato e di indicare eventualmente professioni "specialistiche" (di cui alla classificazione 2 ISTAT), anche se già utilizzate per i laureati magistrali. Il numero di SSD e l'intervallo di CFU assegnati alle attività affini o integrative sono troppo elevati e necessitano di una adeguata riduzione e motivazione in modo che risultino chiari il progetto culturale e la figura professionale che ne deriva. Per la migliore lettura dell'ordinamento, i SSD devono essere organizzati in gruppi di affinità con CFU

assegnati per ciascun gruppo. L'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti deve essere analiticamente motivato per ciascun SSD. Non sono ammissibili interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare di quanto stabilito dall'articolo 10, quinto comma, lettera a) del D.M. n. 270/04, dove si prevede che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. La precisazione "purché coerenti con il progetto formativo" non può comportare il diniego di autonomia nella scelta, come avverrebbe prevedendo una elencazione a priori di coerenze riconosciute".

- Corso di laurea in "Statistica, Popolazione e Società" (classe L-41)

"La proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l'istituzione degli altri corsi della stessa classe. Poiché la normativa vigente prevede per i laureati un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici, le professioni con qualifica di "tecnico" (classificazione 3 ISTAT) non devono essere utilizzate in tutti quei casi in cui tale qualifica si usa già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola superiore (ad es. perito industriale, geometra). Si chiede pertanto di riconsiderare il livello professionale dichiarato e di indicare eventualmente professioni "specialistiche" (di cui alla classificazione 2 ISTAT), anche se già utilizzate per i laureati magistrali. Il numero di SSD e l'intervallo di CFU assegnati alle attività affini o integrative sono troppo elevati e necessitano di una adeguata riduzione e motivazione in modo che risultino chiari il progetto culturale e la figura professionale che ne deriva. Per la migliore lettura dell'ordinamento, i SSD devono essere organizzati in gruppi di affinità con CFU assegnati per ciascun gruppo.

L'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti deve essere analiticamente motivato per ciascun SSD.

Non sono ammissibili interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare di quanto stabilito dall'articolo 10, quinto comma, lettera a) del D.M. n. 270/04, dove si prevede che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. La precisazione "purché coerenti con il



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 16/72

progetto formativo" non può comportare il diniego di autonomia nella scelta, come avverrebbe prevedendo una elencazione a priori di coerenze riconosciute".

- Corso di laurea magistrale in "Scienze statistiche" (LM-82)

"Il numero di SSD e l'intervallo di CFU assegnati alle attività affini o integrative sono troppo elevati e necessitano di una adeguata riduzione e motivazione in modo che risultino chiari il progetto culturale e la figura professionale che ne deriva. Per la migliore lettura dell'ordinamento, i SSD devono essere organizzati in gruppi di affinità con CFU assegnati per ciascun gruppo.

L'inserimento nelle attività affini o integrative di settori previsti dalla classe per le attività di base e caratterizzanti deve essere analiticamente motivato per ciascun SSD

Non sono ammissibili interpretazioni limitative o riduttive delle norme, in particolare di quanto stabilito dall'articolo 10, quinto comma, lettera a) del D.M. n. 270/04, dove si prevede che le attività a scelta degli studenti siano da loro scelte autonomamente. La precisazione "purché coerenti con il progetto formativo" non può comportare il diniego di autonomia nella scelta, come avverrebbe prevedendo una elencazione a priori di coerenze riconosciute".

Il Rettore informa che in merito agli ordinamenti per i quali il MIUR ha subordinato l'approvazione agli adeguamenti richiesti dal CUN, le Facoltà hanno terminato le attività, ad eccezione dell'ordinamento triennale interateneo ICON (Lingua e Cultura italiana per stranieri classe L-10) per il quale si è in attesa di indicazioni dalla sede amministrativa (Pisa), e che le nuove schede RAD sono state trasmesse al MIUR per una seconda valutazione da parte del CUN, probabilmente già nelle sedute del 7,8 9 aprile.

Il CUN inoltre ha formulato parere positivo, previo adeguamento ai rilievi indicati, per il seguente ordinamento ex DM 509/99:

Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- Corso di laurea specialistica in "Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione" (classe SNT_SPEC/2).

"Trattandosi di laurea specialistica delle professioni sanitarie, non deve configurarsi una laurea per tipologia, ma deve trattarsi di percorso formativo utile alla preparazione per la gestione ed organizzazione di tutti i profili professionali compresi nella classe. Pertanto la distribuzione dei CFU degli ambiti caratterizzanti deve essere più equilibrata e non deve presentare range così ampi.

E' necessario specificare il numero di CFU inseriti nelle Attività altre da assegnare all'attività di tirocinio".

In merito a questo corso di studio il Rettore, nel ricordare che le classi ex DM 270/04 per le professioni sanitarie ancora non esistono, informa che la Facoltà di Medicina e Chirurgia, ha deliberato di non procedere agli adeguamenti richiesti dal CUN, in quanto i tempi tecnici necessari per provvedere agli stessi, peraltro riguardanti parti sostanziali dell'ordinamento che la Facoltà non aveva chiesto di modificare, erano insufficienti, e ha quindi stabilito di proseguire anche per l'a.a. 2009/2010 con l'attuale ordinamento didattico (Allegato n. 1/1-11).

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Contrattisti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Servizio concorsi e carriere docenti

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Cesare Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale comunica al Senato Accademico che il comma 14 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005 n. 230 prevede la possibilità di assunzione da parte delle Università di personale a contratto.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 17/72

Art. 1 comma 14: "Per svolgere attività di ricerca e di didattica integrativa le università, previo espletamento di procedure disciplinate con propri regolamenti che assicurino la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti, possono instaurare rapporti di lavoro subordinato tramite la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato con soggetti in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o, per le facoltà di medicina e chirurgia, del diploma di scuola di specializzazione, ovvero con possessori di laurea specialistica e magistrale o altri studiosi, che abbiano comunque una elevata qualificazione scientifica, valutata secondo procedure stabilite dalle università. I contratti hanno durata massima triennale e possono essere rinnovati per una durata complessiva di sei anni. Il trattamento economico di tali contratti, rapportato a quello degli attuali ricercatori confermati, è determinato da ciascuna università nei limiti delle compatibilità di bilancio e tenuto conto dei criteri generali definiti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro per la funzione pubblica. Il possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, ovvero l'espletamento di un insegnamento universitario mediante contratto stipulato ai sensi delle disposizioni vigenti alla data in vigore della presente legge, costituisce titolo preferenziale. L'attività svolta dai soggetti di cui al presente comma costituisce titolo preferenziale da valutare obbligatoriamente nei concorsi che prevedano la valutazione dei titoli. I contratti di cui al presente comma non sono cumulabili con gli assegni di ricerca di cui all'articolo 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per i quali continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti. Ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'offerta formativa delle università, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca deve tenere conto del numero dei professori ordinari, associati e aggregati e anche del numero dei contratti di cui al presente comma".

I punti del comma a cui prestare particolare attenzione sono almeno sei:

- il rapporto di lavoro è di tipo subordinato a tempo determinato, di durata massima triennale rinnovabile per una durata complessiva di sei anni.
- Il titolo di dottore di ricerca è tra i titoli preferenziali
- Il trattamento economico è rapportato a quello degli attuali ricercatori confermati.
- L'attività prevista è di ricerca e di didattica integrativa, prefigurandosi così una prevalenza dell'attività di ricerca su quella didattica che comunque può essere obbligatoria.
- L'Università deve dotarsi di un regolamento per gestire questo nuovo rapporto di lavoro.
- I contrattisti rientrano nei requisiti necessari di docenza.

Inoltre, secondo la Legge n. 1/2009, le eventuali assunzioni di contrattisti ricadono, come quelle dei ricercatori, all'interno dell'almeno 60% del 50% spendibile in relazione al turn-over dell'anno precedente. Però i contrattisti non concorrono al meccanismo del 90% dell'FFO e, presumibilmente, alla scadenza del contratto non liberano risorse conteggiabili nel turn-over.

Tecnicamente, la bozza del regolamento previsto è ultimata, ma alcune decisioni sono di natura politica e vanno affrontate prima di emanare il regolamento.

Innanzitutto deve essere chiarito come questa nuova figura si rapporta con la figura dell'assegnista, se i due percorsi possono esistere in parallelo oppure se si prefigura un percorso in serie. A seconda del modello adottato, diverse sono le implicazioni nella programmazione pluriennale delle risorse.

Deve poi essere stabilito se, almeno inizialmente, il canale di finanziamento interno è quello ordinario del budget docenza oppure se si procede in modo straordinario, ad esempio per progetti.

Altri aspetti, di minore portata concettuale, ma essenziali, sono il trattamento economico, ovvero come ci si rapporta rispetto al trattamento dei ricercatori confermati, e la durata del contratto, che con i sei anni permessi dalla legge rischia di allungare ulteriormente il precariato.

Occorre poi tener presente che quest'anno, non potendo essere portati a termine i concorsi banditi e da bandire, c'è ampia disponibilità per assunzioni di contrattisti, dell'ordine di 50 posti; ma



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 18/72

nel 2010, se i concorsi si faranno e resteranno i vincoli, la disponibilità di assunzioni sarà ampiamente saturata dai vincitori.

In ogni caso, se si vuole avere la possibilità di procedere alle assunzioni da quest'anno e si ipotizzano tempi tecnici ragionevoli, il regolamento dovrebbe essere emanato entro la fine di maggio.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 1, comma 10 della legge n. 230/2005 e del D.M. 8 luglio 2008

N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 71/2009	Prot. n. 21411/2009	UOR: Servizio concorsi e carriere docenti
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X								
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Armando GENNARO	X				Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che si rende necessario definire per l'anno accademico 2009/2010 le norme per gli affidamenti. Come già avvenuto negli anni precedenti non esiste, nel momento in cui le Facoltà si accingono a programmare il piano dei compiti istituzionali e degli affidamenti, un'organica disciplina sull'argomento. Infatti, pur essendo stato emanato l'8 luglio 2008 il primo dei due Decreti Ministeriali previsti dal comma 10 dell'art. 1 della Legge 230 del 4 novembre 2005, manca ancora il secondo Decreto, relativo al trattamento economico degli incarichi di insegnamento.

Il Rettore Presidente ritiene quindi opportuno continuare a seguire la procedura introdotta per l'a.a. 2006/07 e confermata per l'a.a. 2007/2008 e l'a.a. 2008/2009, con delibere del Senato Accademico in data 28 aprile 2006, 15 maggio 2007 e 29 maggio 2008.

Il Rettore Presidente propone pertanto al Senato Accademico di:

- confermare il ricorso alla Legge 370 del 19 ottobre 1999 per gli affidamenti onerosi;
- confermare quanto già deliberato per i professori di prima e seconda fascia e per i ricercatori.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 19/72

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. confermare il ricorso alla Legge 370 del 19 ottobre 1999 per gli affidamenti onerosi;
2. confermare quanto già deliberato per i professori di prima e seconda fascia e per i ricercatori.

Oggetto: Avvio di attività didattiche presso l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. 6 - Vicenza per il Corso di Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione di Ostetrica/o) classe SNT/1

N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 72/2009	Prot. n. 21412/2009	UOR: Area progetti speciali
-------------------------	------------------------	----------------------------	------------------------------------

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO				X	Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X								
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Armando GENNARO	X				Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Cesare Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale ricorda che nella seduta dello scorso 12 gennaio la Facoltà di Medicina e Chirurgia aveva sottoposto al Senato Accademico la proposta di attivazione, a partire dall'a.a. 2009/2010, di una nuova sede didattica decentrata presso l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza per il Corso di Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) – classe SNT/1 e, sempre presso la stessa ULSS, di una nuova sede didattica decentrata per il Corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)- classe SNT/2.

Il Senato Accademico aveva ritenuto di rinviare la discussione di tale proposta a una seduta successiva. A seguito di un incontro svoltosi presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia con la partecipazione del Pro Rettore alla didattica prof. Voci, per approfondire le possibilità e modalità di attivazione di nuovi Corsi di studio a Vicenza, la Facoltà ha stabilito:

- di non procedere all'attivazione per il 2009/2010 presso la sede di Vicenza del Corso di Laurea in Logopedia;



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 20/72

- in considerazione del fatto che la Regione Veneto ha quantificato in 96 unità il fabbisogno della professione di Ostetrica/o, di portare a 60 il numero di studenti ammissibili al primo anno (dagli attuali 30 oltre ai 3 riservati ai non comunitari non soggiornanti), di cui 30 per la sede di Padova e 30 per la nuova sede di Vicenza.

Tale decisione, anticipata dal Preside con lettera del 18 febbraio 2009 (Allegato n. 1/1-1) viene ratificata dal Consiglio di Facoltà in data 24 febbraio.

Il prof. Voci ricorda inoltre al Senato Accademico che:

- il comma 653 Legge finanziaria 2007, relativo al divieto di istituire o attivare in Comuni diversi da quello ove l'Ateneo ha sede legale a meno che non si tratti di Comune confinante, non trova applicazione per questa tipologia di Corsi di studio (la mancata applicazione a tali corsi di questa restrizione è stata ribadita nel sub allegato A.2 del DM 3 luglio 2007 n. 362);
- nella seduta del 16 aprile 2007, il Senato Accademico aveva pertanto deliberato che le proposte di attivazione di nuove sedi didattiche per i Corsi di laurea delle professioni sanitarie seguissero questo iter:
 - delibera del Consiglio di Corso di studio con la quale viene proposta l'attivazione di una nuova sede didattica decentrata sulla base di un assenso formalizzato da parte della struttura socio sanitaria che accoglierà il Corso;
 - delibera del Consiglio di Facoltà di approvazione della proposta del Consiglio di Corso di studio o nel caso di nuova istituzione, di proposta della sede;
 - delibera del Senato Accademico di attivazione della nuova sede didattica;
 - formale comunicazione alla Regione Veneto dell'interesse dell'Ateneo a porre in essere l'iniziativa;
 - formale nulla osta da parte della Regione Veneto;
 - comunicazione al MiUR attraverso la banca dati dell'Offerta formativa;
- in merito alla proposta in oggetto, l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza, con comunicazione del 29 ottobre 2008, ha formalizzato al Preside della Facoltà, prof. Giorgio Palù, la propria disponibilità a divenire sede didattica del Corso a partire dall'a.a. 2009/2010;
- la Facoltà ha deliberato l'attivazione di questa nuova sede condizionatamente al parere della Regione Veneto;
- la sede Vicentina andrebbe ad aggiungersi alla sede di immatricolazione di Padova attualmente attivata per il Corso di Laurea in Ostetricia e, come previsto dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005 n. 15, trattandosi di attivazione in altra sede didattica di Corso di studio omologo (c.d. ordinamento replicato in altra sede) già approvato e inserito nel Regolamento Didattico di Ateneo, sarebbe considerata e valutata, ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e dell'inserimento nella banca dati Off.F., secondo le regole attualmente vigenti, come attivazione di un ulteriore Corso di studio nella medesima classe;
- solo una volta ottenuto il formale assenso della Regione Veneto all'attivazione, in virtù della convenzione Regione-Università attualmente vigente e disciplinante i reciproci rapporti in materia, anche alla sede vicentina potrebbe essere applicata, per quanto attiene al calcolo dei requisiti minimi di cui al punto precedente, la riduzione di numerosità minima di docenza di ruolo necessaria per l'attivazione della sede in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenti appartenenti ai ruoli delle strutture convenzionate (servirebbero quindi 4 docenti di ruolo per la sostenibilità teorica del Corso).

Tutto ciò premesso il Rettore Presidente propone di approvare la proposta avanzata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia di attivare, a partire dall'a.a. 2009/2010, una nuova sede didattica decentrata presso l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza per il Corso di Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), condizionatamente al parere favorevole della Regione Veneto e senza oneri finanziari a carico del Bilancio universitario per cui la presente delibera potrà essere resa operativa solo successivamente al ricevimento del parere favorevole da parte della Regione Veneto.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 21/72

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di approvare l'attivazione, a partire dall'a.a. 2009/2010, di una nuova sede didattica decentrata presso l'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza per il Corso di Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), senza oneri finanziari a carico del Bilancio universitario;
2. di condizionare tale attivazione al parere favorevole della Regione Veneto, per cui la presente delibera potrà essere resa operativa solo successivamente al ricevimento del parere favorevole da parte della Regione Veneto.

Oggetto: Calendario accademico 2009/2010			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 73/2009	Prot. n. 21413/2009	UOR: Area progetti speciali

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Cesare Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale informa il Senato Accademico che è stata elaborata la proposta di Calendario Accademico per l'a.a. 2009/2010 (Allegato n. 1/1-7) e, in riferimento allo stesso, precisa che relativamente al punto 4, dal titolo "domanda di iscrizione a singole attività formative", per i cittadini non comunitari residenti all'estero sono previsti ulteriori adempimenti da effettuarsi entro scadenze stabilite annualmente a livello nazionale dal MIUR. Poiché le scadenze relative all'a.a. 2009/2010 non sono ancora state rese note, sulla base di quanto stabilito lo scorso anno nel calendario sono state ugualmente individuate le possibili scadenze e si propone che il Senato Accademico dia mandato al Rettore di apportare le dovute variazioni non appena saranno rese note.

Il prof. Voci segnala che attraverso il calendario accademico si porta a conoscenza degli studenti che la messa in esercizio del sistema informativo studenti "Esse3+", prevista per l'8/01/2010, richiede un periodo di sospensione della gestione informatizzata delle carriere degli studenti per consentire la migrazione dei dati e l'avviamento del nuovo sistema. Pertanto nel calendario accademico è stato previsto un periodo in cui non vi saranno scadenze che va dal 21/12/2009 al 08/01/2010. Per garantire una maggiore efficienza nell'avvio del sistema informativo attraverso una progressiva messa in esercizio delle diverse funzionalità, sono stati inoltre modificati i periodi di alcune attività (es.: presentazione dei piani di studio).

Il prof. Voci fa presente che le strutture didattiche sono invitate a tenere in considerazione tali vincoli nel fissare le scadenze di propria competenza.

Il Rettore Presidente, in considerazione del fatto che nel calendario accademico in approvazione la chiusura delle iscrizioni ai Corsi di laurea magistrale sarà il 23 ottobre 2009 (punto 2.3 terzo paragrafo), propone di spostare a tale data la rilevazione del numero di iscritti al 1° anno finalizzata alla verifica del raggiungimento o mancato raggiungimento del numero minimo di studenti condizionante l'attivazione del Corso stesso (tale data risulta attualmente il 20 ottobre).

OMISSIS



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 22/72

Il Rettore Presidente in considerazione dei diversi interventi emersi durante la discussione, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alle proposte prof. Gennaro e propone di:

- approvare il Calendario Accademico per l'a.a. 2009/2010;
- che per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Viticole ed enologiche (sede di Conegliano) sia autorizzato lo spostamento al 12 ottobre 2009 dell'inizio delle attività didattiche, allo scopo di consentire il completamento degli stage, particolarmente importanti per l'ambito viticolo nel mese di settembre e agli inizi di ottobre. Per la stessa ragione si propone di spostare al 9 ottobre 2010 il termine per sostenere esami nella sessione di recupero;
- invitare le strutture didattiche a tenere in considerazione il periodo di sospensione della gestione informatizzata delle carriere degli studenti e della messa in esercizio del sistema informativo "ESSE3+" nel fissare le scadenze di propria competenza;
- di spostare dal 20 ottobre al 23 ottobre 2009 la data per la rilevazione degli iscritti al 1° anno finalizzata alla verifica del raggiungimento o meno del numero minimo di studenti condizionante l'attivazione dei Corsi di laurea magistrale;
- di autorizzare il Rettore ad apportare le dovute variazioni al calendario approvato non appena le nuove scadenze ministeriali saranno rese note, dandone comunicazione in sede di approvazione dell'offerta formativa 2009/2010;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali ulteriori modifiche al calendario approvato, dandone comunicazione in sede di approvazione dell'offerta formativa 2009/2010.

Il Rettore Presidente inoltre propone di investire il Collegio dei Presidi del compito di approfondire la materia per il prossimo anno accademico al fine di trovare soluzione alle problematiche emerse durante la discussione in particolar modo a quelle legate alle date delle sessioni di esami e al successivo onere delle registrazioni degli esami sostenuti.

Terminata la discussione:

- il Rettore Presidente pone in votazione la proposta del prof. Gennaro di poter considerare il periodo 26 luglio – 31 luglio 2010 come accertamento di profitto di sessione estiva;

il Senato Accademico

Delibera

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI		X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA		X		
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI		X		
Prof. Cesare DOSI			X	
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTIOLO		X		
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Giuseppe MICHELI		X		
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)		X		
Prof. Eugenio CALIMANI		X		

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO		X		
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 23/72

Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F – Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

1. di approvare che per il secondo semestre e per il terzo trimestre il periodo di accertamento di profitto sia dal 14 giugno al 31 luglio 2010;

- il Rettore Presidente pone in votazione la seconda proposta del prof. Gennaro di poter prolungare il periodo di accertamento di profitto per il recupero al 30 settembre 2010;

il Senato Accademico

Delibera

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI		X			Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA		X			Prof. Giovanni BITTANTE		X		
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO		X		
Prof. Raffaele CAVALLI		X			Prof. Guido BALDASSARRI		X		
Prof. Cesare DOSI			X		Prof. Nunzio CAPPUCCIO		X		
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO		X			Prof. Pierpaolo FAGGI		X		
Prof. Paolo BETTIOLO		X			Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI		X			Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO		X			Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)		X			Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI		X			Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA		X			Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

2. di non accogliere la proposta di poter prolungare il periodo di accertamento di profitto per il recupero al 30 settembre 2010;

- il Rettore Presidente pone in votazione la proposta di delibera con le modifiche proposte dal prof. Cavalli e dal primo emendamento del prof. Gennaro

il Senato Accademico

Delibera

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO			X	
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Giovanni BITTANTE	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 24/72

Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN			X	
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO			X						

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

3. approvare il Calendario Accademico per l'a.a. 2009/2010 con le seguenti modifiche:
 - che per il secondo semestre e per il terzo trimestre il periodo di accertamento di profitto sia dal 14 giugno al 31 luglio 2010 ;
 - che per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Viticole ed enologiche (sede di Conegliano) sia autorizzato lo spostamento al 12 ottobre 2009 dell'inizio delle attività didattiche, allo scopo di consentire il completamento degli stage, particolarmente importanti per l'ambito viticolo nel mese di settembre e agli inizi di ottobre. Per la stessa ragione si propone di spostare al 9 ottobre 2010 il termine per sostenere esami nella sessione di recupero;
4. di invitare le strutture didattiche a tenere in considerazione il periodo di sospensione della gestione informatizzata delle carriere degli studenti e della messa in esercizio del sistema informativo "ESSE3+" nel fissare le scadenze di propria competenza;
5. di spostare dal 20 ottobre al 23 ottobre 2009 la data per la rilevazione degli iscritti al 1° anno finalizzata alla verifica del raggiungimento o meno del numero minimo di studenti condizionante l'attivazione dei Corsi di laurea magistrale;
6. di autorizzare il Rettore ad apportare le dovute variazioni al calendario approvato non appena le nuove scadenze ministeriali saranno rese note, dandone comunicazione in sede di approvazione dell'offerta formativa 2009/2010;
7. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali ulteriori modifiche al calendario approvato, dandone comunicazione in sede di approvazione dell'offerta formativa 2009/2010;
8. di investire il Collegio dei Presidi del compito di studiare idonee soluzioni alle problematiche legate al calendario accademico per il prossimo anno accademico.

Oggetto: Riassetto delle Scuole di specializzazione – Designazione dei Direttori delle Scuole di specializzazione di area sanitaria			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 74/2009	Prot. n. 21414/2009	UOR: Servizio formazione post lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 25/72

Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI				X
Prof. Cesare DOSI				X	Prof. Nunzio CAPPUCCIO				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)				X	Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X	Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale ricorda che con Decreto del 1° agosto 2005 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha disposto il riassetto delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria. In particolare il Decreto ha individuato le Scuole di specializzazione, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi e i percorsi didattici, suddivisi in aree e classi. Il Decreto ha inoltre disposto che le Facoltà di Medicina e Chirurgia possano istituire e attivare una sola Scuola di specializzazione per ciascuna tipologia. Successivamente, con Decreto del 29 marzo 2006, sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi per le Scuole di specializzazione. Il CUN ha approvato gli ordinamenti didattici proposti dall'Università di Padova e l'Osservatorio nazionale ha approvato la rete formativa. Il MIUR ha autorizzato l'istituzione e l'attivazione delle Scuole, con Decreto direttoriale del 12 dicembre 2008 (Allegato n. 1/1-4).

Il prof. Voci ricorda che il detto Decreto segue la proposta dell'Ateneo di istituire cinquantasette Scuole di specializzazione (delibera rep. N. 188/2006), tra le quali quarantasette sono state proposte come riordino di Scuole già esistenti. Delle dieci nuove Scuole, sei sono totalmente nuove, mentre le altre quattro riuniscono le Scuole di stessa tipologia già esistenti, e in particolare:

- la Scuola di Chirurgia generale riunisce la prima, la seconda e la terza Scuola di Chirurgia generale ora attive;
- la Scuola di Endocrinologia e malattie del ricambio riunisce la prima e la seconda Scuola di Endocrinologia e malattie del ricambio ora attive;
- la Scuola di Medicina interna riunisce la prima e la seconda Scuola di Medicina interna ora attive;
- la Scuola di Malattie dell'apparato cardiovascolare riunisce la prima e la seconda Scuola di Cardiologia ora attive.

Il prof. Voci fa presente che, dovendo le Università assicurare la conclusione dei Corsi attualmente attivi, si prefigura una situazione transitoria nella quale coesistono le Scuole di specializzazione già esistenti, che continuano ad essere attivate secondo gli ordinamenti previgenti fino a quando gli specializzandi attualmente iscritti non avranno concluso gli studi, e le Scuole di specializzazione riordinate e di nuova istituzione, che sono attivate a partire dall'a.a. 2008/2009 con il nuovo Ordinamento. Al fine di garantire sia la regolare prosecuzione delle attività didattiche degli ordinamenti in essere sia l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per l'attivazione dei nuovi ordinamenti, il Rettore Presidente richiede al Senato Accademico di definire dei criteri per la direzione delle Scuole nella fase transitoria.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 26/72

Il Rettore Presidente propone dunque che le Scuole riordinate e quelle di nuova istituzione, ivi comprese quelle federate di cui al penultimo capoverso della narrativa, siano dirette per non più di un triennio da un Comitato ordinatore, composto da docenti del settore caratterizzante specifico della scuola. I docenti del settore, convocati dal Decano, eleggono al loro interno i membri del Comitato ordinatore, in numero massimo di sette; il Comitato ordinatore elegge al suo interno un referente, che assume per il triennio le funzioni direttive. Il referente può anche essere Direttore di una delle Scuole di cui al capoverso successivo. Alla scadenza del mandato del Comitato ordinatore, il Consiglio della Scuola elegge il Direttore tra i docenti del settore caratterizzante specifico della Scuola.

Il Rettore Presidente propone poi che, per le Scuole già esistenti, i Direttori attualmente in carica mantengano la direzione della Scuola fino alla scadenza del loro mandato e siano rieleggibili solo nel caso in cui tale mandato sia il primo.

Tutti i Direttori delle Scuole già esistenti e i referenti dei Comitati ordinatori sono membri della Consulta dei Direttori delle Scuole di specializzazione.

Gli eventuali referenti di classe sono eletti dai direttori/referenti delle Scuole appartenenti alla classe, al loro interno. I referenti di area sono eletti dai referenti delle classi appartenenti all'area, al loro interno.

Il Rettore inoltre fa presente che un certo numero di Scuole attivate secondo i nuovi ordinamenti sono federate con Scuole di altri Atenei, secondo il DM del 31/03/2009.

In questa specifica situazione, nel caso in cui l'Università di Padova sia sede amministrativa, il Rettore Presidente propone che i membri del Comitato ordinatore siano eletti, in numero massimo di sette, dai docenti del settore caratterizzante specifico della Scuola di tutte le sedi federate, con un meccanismo di votazione che garantisca per ogni sede sia un numero di membri proporzionale al numero di docenti della sede, arrotondato secondo le regole usuali, comunque con un minimo di un membro. Il referente designato dal Comitato ordinatore nel suo interno deve appartenere all'Università di Padova. Il Direttore della Scuola, eletto alla scadenza del mandato del comitato ordinatore deve appartenere all'Università di Padova.

Infine il Rettore Presidente ricorda che il 12 gennaio 2009 il Senato Accademico, in merito all'elettorato passivo nell'elezione dei Direttori delle Scuole di specializzazione, ha ritenuto che "si debba intendere che l'elettorato passivo è dato ai docenti in ruolo specificando che qualora sia allargato a un docente di seconda fascia questo possa avvenire, così come indicato dal DPR 382/80, solamente in presenza di impedimento dei docenti di prima fascia". Appare naturale che tale interpretazione sia estesa al caso di elezione dei referenti dei comitati ordinatori.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare a voti unanimi la proposta del Rettore Presidente riportata in narrativa.

Il Rettore Presidente si assenta momentaneamente dalla seduta affidando la presidenza al Pro Rettore Vicario prof. Giuseppe Zaccaria.

Oggetto: Integrazione della delibera quadro in merito a esami, prove di ammissione, mutuaioni			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 75/2009	Prot. n. 21415/2009	UOR: Servizio segreteria studenti



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 27/72

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X	Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI				X
Prof. Cesare DOSI				X	Prof. Nunzio CAPPUCCIO				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN				X
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)				X	Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X								
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Armando GENNARO	X				Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Pro Rettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale comunica al Senato Accademico che, dopo l'avvio della maggioranza dei corsi di studio secondo il DM 270 e il contemporaneo permanere seppure temporaneo di anni attivati secondo il DM 509, si rendono necessarie alcune integrazioni della delibera quadro relativamente alla possibilità degli studenti di scegliere insegnamenti al di fuori del loro corso di studio, all'obbligatorietà o meno della prova di ammissione in caso di cambio del corso di studio, ai riconoscimenti di esami sostenuti in altre istituzioni universitarie, alle mutazioni di insegnamenti.

L'argomento è stato affrontato dal Prorettore alla didattica d'intesa con il Collegio dei Presidi e gli uffici interessati e, sulla base delle conclusioni raggiunte, il Pro Rettore Vicario Presidente propone al Senato Accademico di approvare l'insieme di norme e raccomandazioni nel seguito riportate:

Compatibilità di esami tra corsi di studio diversi

Premesso che si possono sostenere solo esami di insegnamenti di cui si sono ottenute le frequenze e che un esame va sempre registrato con i CFU e con la valutazione che gli compete, uno studente può sostenere un esame di un insegnamento afferente a un corso di studio diverso da quello in cui è iscritto, purché ottenga preliminarmente l'autorizzazione a frequentare l'insegnamento e sostenere l'esame dal Presidente del CCS del corso in cui l'insegnamento prescelto è erogato. Sono possibili tre tipologie.

a) Esame rientrante in quelli a libera scelta; l'esame contribuisce al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo di studio. Se lo studente è iscritto a un Corso di studio ex DM 270, è necessario ottenere l'approvazione del CCS di appartenenza, che verifica la coerenza con il piano formativo; purché ci sia questo requisito, si devono approvare scelte al di fuori di eventuali liste di esami proposti dal CCS; se invece lo studente è iscritto a un Corso di studio ex DM 509 non è necessaria l'approvazione. Qualora lo studente, concluso il corso di studio, si iscriva ad un corso di studio di diverso ciclo in cui l'esame in questione è esame curricolare, l'esame stesso non può essere riconosciuto. In tutti gli altri casi l'eventuale riconoscimento è compito del CCS che riceve lo studente.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 28/72

b) Esame sostitutivo di un altro curricolare, se il CCS di appartenenza approva la sostituzione; l'esame contribuisce al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo di studio, fermo restando il numero massimo di esami previsti dalle norme. Qualora lo studente, concluso il corso di studio, si iscriva ad un corso di studio di diverso ciclo in cui l'esame in questione è esame curricolare, l'esame stesso non può essere riconosciuto. In tutti gli altri casi l'eventuale riconoscimento è compito del CCS che riceve lo studente.

c) Esame fuori piano, che non contribuisce ai CFU previsti per il conseguimento del titolo di studio; l'esame può essere riconosciuto in caso di iscrizione ad altro corso di studio; non sono necessarie approvazioni del CCS di appartenenza.

In tutti i casi in cui deve intervenire il CCS deve essere sempre precisata con chiarezza la corrispondenza in termini di tipologia, ambito, SSD e CFU.

Obbligatorietà delle prove di ammissione nel caso di cambi di corso di studio e trasferimenti

Prendendo in esame per prime le Lauree/Lauree magistrali a ciclo unico (LMCU) non a programmazione nazionale degli accessi, si possono presentare i casi illustrati nel seguito.

a1) Uno studente iscritto presso l'Università di Padova a un qualsiasi anno di corso di un Corso di Laurea/LMCU ex DM 509 chiede il passaggio al Corso di Laurea/LMCU ex DM 270 che sostituisce il suo Corso di studio, come da tabella allegata: il passaggio avviene senza prova di ammissione, in soprannumero se il corso ex DM 270 è a numero programmato; l'anno di Corso di iscrizione è deciso dal CCS che accoglie lo studente.

a2) Se invece il passaggio dovesse avvenire verso un diverso Corso di Laurea/LMCU ex DM 270 la prova di ammissione è obbligatoria; il CCS che accoglie lo studente può decidere di dispensare lo studente dalla prova di ammissione sulla base della carriera pregressa qualora ritenesse possibile l'iscrizione a un anno di corso successivo al primo, solo in presenza di posti disponibili se il corso ex DM 270 è a numero programmato.

a3) Infine, se il passaggio è richiesto tra Corsi di Laurea/LMCU ex DM 270, la prova di ammissione è obbligatoria; il CCS che accoglie lo studente può decidere di validare la prova di ammissione già sostenuta in caso di iscrizione al primo anno di Corso o di dispensare lo studente dalla prova di ammissione sulla base della carriera pregressa qualora ritenesse possibile l'iscrizione a un anno di corso successivo al primo, solo in presenza di posti disponibili se il Corso è a numero programmato.

b) Uno studente iscritto presso altra Università a un Corso di Laurea/LMCU ex DM 509 o ex DM 270 chiede l'iscrizione a un Corso di Laurea/LMCU ex DM 270. Per essere iscritto al primo anno di Corso lo studente deve sostenere la prova di ammissione. Se l'iscrizione può avvenire a un anno di Corso successivo al primo, il CCS che accoglie lo studente decide sulla base della carriera pregressa se dispensare lo studente dalla prova di ammissione; qualora il Corso sia a numero programmato l'iscrizione è possibile solo in presenza di posti disponibili.

Per quanto compatibili regole analoghe si applicano a studenti che chiedono il trasferimento provenendo da una Università straniera.

c) Nel caso di Corsi di Laurea/LMCU a programmazione nazionale degli accessi (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Medicina veterinaria, Ingegneria edile-Architettura, Lauree e Lauree specialistiche/magistrali delle Professioni sanitarie, Scienze della formazione primaria), condizione necessaria per l'iscrizione, se il passaggio è richiesto da corso diverso, è il superamento della prova di ammissione con collocazione utile nella graduatoria; se ciò si verifica, l'iscrizione può avvenire, dopo il riconoscimento della carriera pregressa, anche a un anno di corso successivo al primo, se ci sono posti disponibili. Se il passaggio è richiesto dallo stesso corso di altra Università valgono le stesse regole in caso di iscrizione al primo anno; invece in caso di possibile iscrizione a un anno di corso successivo al primo e ammesso che ci siano posti disponibili, non è necessario sostenere la prova di ammissione.

Riconoscimenti di esami



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 29/72

L'articolo 9, ultimo comma, dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio norma il riconoscimento in termini di votazione di esami sostenuti in altri atenei italiani o all'estero. Nel rispetto dell'autonomia delle decisioni che competono ai Consigli dei Corsi di studio, si raccomanda di adottare soluzioni uniformi di fronte a casi simili e di giustificare sempre in modo esauriente tali decisioni, per non dare adito a ricorsi sulla forma. La decisione di riconoscere il voto sarebbe quella più aderente allo spirito di facilitare la mobilità.

Seguono alcune raccomandazioni relative ai casi più frequentemente segnalati.

a) Attività sostenute in Italia:

- due esami riconosciuti come un unico esame: si raccomanda di registrare la media dei voti ottenuti, pesata sui CFU se esiste l'informazione o aritmetica e arrotondata secondo le regole usuali.
- un esame riconosciuto per un esame più altra attività formativa: si raccomanda di mantenere il voto dell'esame riconosciuto ed il convalidato per l'attività formativa riconosciuta,
- un esame riconosciuto per due esami: si raccomanda di registrare per i due esami il voto dell'esame riconosciuto,
- esami sostenuti presso le Accademie Militari: convalidato,
- esami sostenuti presso università del Vaticano e della Repubblica di San Marino: convalidato.

b) Attività sostenute all'estero da studenti italiani al di fuori di programmi Erasmus o di accordi bilaterali: il CCS stabilisce autonomamente quale voto attribuire o si rivolge al Servizio Relazioni Internazionali per decidere la votazione.

c) Attività sostenute all'estero da studenti iscritti o laureati all'estero: convalidato.

Mutuazioni

La mutuazione di un insegnamento effettivamente erogato da parte di un altro insegnamento, che lo mutua, avviene:

- 1) con delibera del CCS se i due insegnamenti afferiscono entrambi al CCS;
- 2) con delibera del CCS cui afferisce l'insegnamento erogato, su proposta del CCS cui afferisce l'insegnamento che mutua.

I due insegnamenti hanno codici e registri degli esami differenti; possono avere lo stesso nome e lo studente deve sostenere l'esame del suo corso di appartenenza.

La mutuazione può essere integrale, nel senso che c'è esatta corrispondenza dei CFU, o può essere parziale, nel senso che l'insegnamento che mutua ha un numero di CFU inferiore, quando viene mutuata soltanto una parte dell'insegnamento, o ha un numero di CFU superiore quando oltre alla parte mutuata viene erogata una parte aggiuntiva.

Nel caso di corsi integrati, la mutuazione può riguardare uno o più moduli, ma non una frazione di modulo.

E' compito del CCS cui afferisce l'insegnamento che mutua fissare le norme relative allo svolgimento degli esami, quando la mutuazione non è integrale.

Durante la discussione il prof. Gennaro chiede che al punto primo "Compatibilità di esami tra corsi di studio diversi", alla fine del paragrafo, sia esplicitato che "... deve essere sostituito con altro esame con numero di CFU maggiore o uguale a quello in questione."

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare l'insieme di norme e raccomandazioni nel seguito riportate:

Compatibilità di esami tra corsi di studio diversi



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 30/72

Premesso che si possono sostenere solo esami di insegnamenti di cui si sono ottenute le frequenze e che un esame va sempre registrato con i CFU e con la valutazione che gli compete, uno studente può sostenere un esame di un insegnamento afferente a un corso di studio diverso da quello in cui è iscritto, purché ottenga preliminarmente l'autorizzazione a frequentare l'insegnamento e sostenere l'esame dal Presidente del CCS del corso in cui l'insegnamento prescelto è erogato. Sono possibili tre tipologie.

a) Esame rientrante in quelli a libera scelta; l'esame contribuisce al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo di studio. Se lo studente è iscritto a un corso di studio ex DM 270, è necessario ottenere l'approvazione del CCS di appartenenza, che verifica la coerenza con il piano formativo; purché ci sia questo requisito, si devono approvare scelte al di fuori di eventuali liste di esami proposti dal CCS; se invece lo studente è iscritto a un corso di studio ex DM 509 non è necessaria l'approvazione. Qualora lo studente, concluso il corso di studio, si iscriva ad un corso di studio di diverso ciclo in cui l'esame in questione è esame curricolare, l'esame stesso non può essere riconosciuto, **e deve essere sostituito con altro esame con numero di CFU maggiore o uguale a quello in questione**. In tutti gli altri casi l'eventuale riconoscimento è compito del CCS che riceve lo studente.

b) Esame sostitutivo di un altro curricolare, se il CCS di appartenenza approva la sostituzione; l'esame contribuisce al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo di studio, fermo restando il numero massimo di esami previsti dalle norme. Qualora lo studente, concluso il corso di studio, si iscriva ad un corso di studio di diverso ciclo in cui l'esame in questione è esame curricolare, l'esame stesso non può essere riconosciuto. In tutti gli altri casi l'eventuale riconoscimento è compito del CCS che riceve lo studente.

c) Esame fuori piano, che non contribuisce ai CFU previsti per il conseguimento del titolo di studio; l'esame può essere riconosciuto in caso di iscrizione ad altro corso di studio; non sono necessarie approvazioni del CCS di appartenenza.

In tutti i casi in cui deve intervenire il CCS deve essere sempre precisata con chiarezza la corrispondenza in termini di tipologia, ambito, SSD e CFU.

Obbligatorietà delle prove di ammissione nel caso di cambi di corso di studio e trasferimenti

Prendendo in esame per prime le Lauree/Lauree magistrali a ciclo unico (LMCU) non a programmazione nazionale degli accessi, si possono presentare i casi illustrati nel seguito.

a1) Uno studente iscritto presso l'Università di Padova a un qualsiasi anno di corso di un corso di laurea/LMCU ex DM 509 chiede il passaggio al corso di laurea/LMCU ex DM 270 che sostituisce il suo corso di studio, come da tabella allegata: il passaggio avviene senza prova di ammissione, in soprannumero se il corso ex DM 270 è a numero programmato; l'anno di corso di iscrizione è deciso dal CCS che accoglie lo studente.

a2) Se invece il passaggio dovesse avvenire verso un diverso Corso di Laurea/LMCU ex DM 270 la prova di ammissione è obbligatoria; il CCS che accoglie lo studente può decidere di dispensare lo studente dalla prova di ammissione sulla base della carriera pregressa qualora ritenesse possibile l'iscrizione a un anno di corso successivo al primo, solo in presenza di posti disponibili se il corso ex DM 270 è a numero programmato.

a3) Infine, se il passaggio è richiesto tra Corsi di Laurea/LMCU ex DM 270, la prova di ammissione è obbligatoria; il CCS che accoglie lo studente può decidere di validare la prova di ammissione già sostenuta in caso di iscrizione al primo anno di corso o di dispensare lo studente dalla prova di ammissione sulla base della carriera pregressa qualora ritenesse possibile l'iscrizione a un anno di corso successivo al primo, solo in presenza di posti disponibili se il corso è a numero programmato.

b) Uno studente iscritto presso altra Università a un Corso di Laurea/LMCU ex DM 509 o ex DM 270 chiede l'iscrizione a un Corso di Laurea/LMCU ex DM 270. Per essere iscritto al primo anno di Corso lo studente deve sostenere la prova di ammissione. Se l'iscrizione può avvenire a un anno di Corso successivo al primo, il CCS che accoglie lo studente decide sulla base della carrie-



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 31/72

ra pregressa se dispensare lo studente dalla prova di ammissione; qualora il corso sia a numero programmato l'iscrizione è possibile solo in presenza di posti disponibili.

Per quanto compatibili regole analoghe si applicano a studenti che chiedono il trasferimento provenendo da una Università straniera.

c) Nel caso di Corsi di Laurea/LMCU a programmazione nazionale degli accessi (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Medicina veterinaria, Ingegneria edile-Architettura, Lauree e Lauree specialistiche/magistrali delle Professioni sanitarie, Scienze della formazione primaria), condizione necessaria per l'iscrizione, se il passaggio è richiesto da corso diverso, è il superamento della prova di ammissione con collocazione utile nella graduatoria; se ciò si verifica, l'iscrizione può avvenire, dopo il riconoscimento della carriera pregressa, anche a un anno di corso successivo al primo, se ci sono posti disponibili. Se il passaggio è richiesto dallo stesso corso di altra Università valgono le stesse regole in caso di iscrizione al primo anno; invece in caso di possibile iscrizione a un anno di corso successivo al primo è ammesso che ci siano posti disponibili, non è necessario sostenere la prova di ammissione.

Riconoscimenti di esami

L'articolo 9, ultimo comma, dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio norma il riconoscimento in termini di votazione di esami sostenuti in altri atenei italiani o all'estero. Nel rispetto dell'autonomia delle decisioni che competono ai Consigli dei Corsi di studio, si raccomanda di adottare soluzioni uniformi di fronte a casi simili e di giustificare sempre in modo esauriente tali decisioni, per non dare adito a ricorsi sulla forma. La decisione di riconoscere il voto sarebbe quella più aderente allo spirito di facilitare la mobilità.

Seguono alcune raccomandazioni relative ai casi più frequentemente segnalati.

a) Attività sostenute in Italia:

- due esami riconosciuti come un unico esame: si raccomanda di registrare la media dei voti ottenuti, pesata sui CFU se esiste l'informazione o aritmetica e arrotondata secondo le regole usuali.
- un esame riconosciuto per un esame più altra attività formativa: si raccomanda di mantenere il voto dell'esame riconosciuto ed il convalidato per l'attività formativa riconosciuta,
- un esame riconosciuto per due esami: si raccomanda di registrare per i due esami il voto dell'esame riconosciuto,
- esami sostenuti presso le Accademie Militari: convalidato,
- esami sostenuti presso università del Vaticano e della Repubblica di San Marino: convalidato.

b) Attività sostenute all'estero da studenti italiani al di fuori di programmi Erasmus o di accordi bilaterali: il CCS stabilisce autonomamente quale voto attribuire o si rivolge al Servizio Relazioni Internazionali per decidere la votazione.

c) Attività sostenute all'estero da studenti iscritti o laureati all'estero: convalidato.

Mutuazioni

La mutuazione di un insegnamento effettivamente erogato da parte di un altro insegnamento, che lo mutua, avviene:

- 1) con delibera del CCS se i due insegnamenti afferiscono entrambi al CCS;
- 2) con delibera del CCS cui afferisce l'insegnamento erogato, su proposta del CCS cui afferisce l'insegnamento che mutua.

I due insegnamenti hanno codici e registri degli esami differenti; possono avere lo stesso nome e lo studente deve sostenere l'esame del suo corso di appartenenza.

La mutuazione può essere integrale, nel senso che c'è esatta corrispondenza dei CFU, o può essere parziale, nel senso che l'insegnamento che mutua ha un numero di CFU inferiore, quando viene mutuata soltanto una parte dell'insegnamento, o ha un numero di CFU superiore quando oltre alla parte mutuata viene erogata una parte aggiuntiva.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 32/72

Nel caso di corsi integrati, la mutuaione può riguardare uno o più moduli, ma non una frazione di modulo.

E' compito del CCS cui afferisce l'insegnamento che mutua fissare le norme relative allo svolgimento degli esami, quando la mutuaione non è integrale.

Il Rettore rientra in seduta e riassume le funzioni di Presidente.

Oggetto: Accesso programmato ai Corsi di studio a.a. 2009/2010 a livello nazionale e locale			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 76/2009	Prot. n. 21416/2009	UOR: Servizio segreteria studenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale sottopone all'esame del Senato Accademico le proposte avanzate dalle Facoltà relativamente ai corsi di studio a numero programmato per l'anno accademico 2009-2010 (Allegato n. 1/1-363).

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati per ogni corso di studio rispettivamente: il contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia (art. 39, comma 5 del decreto legislativo n. 286/98 e successive modificazioni); il contingente riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero; i riferimenti di articolo, comma e lettera/e di cui alla legge 264/99, in base ai quali si definisce la programmazione degli accessi; le date delle delibere con le quali le Autorità Accademiche hanno formulato le proposte di numero programmato per i corsi di studio di loro afferenza.

FACOLTÀ'	CORSO DI LAUREA Triennale	CORSO DI LAUREA Magistrale	N. PROGRAMM.		Legge 264/99 Art.	Delibere
			Cittadini comunitari e non	Cittadini non comunitari		



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del **09/04/2009**

pag. 33/72

			comunitari regolarmente soggiornanti in Italia	munitori residenti all'estero (fra pa- rentesi i posti riservati ai cinesi)		
AGRARIA						
	Scienze e tecnologie viti- cole ed enologiche (Co- negliano-TV)		72	3 (1)	2c.1,a	03.02.2009
ECONOMIA						
	Economia e Management		225	5	2c.1,b	20.03.2009
FARMACIA						
	Scienze farmaceutiche applicate		95	5(1)	2c.1	20.03.2009
		Biotechnologie farmaceuti- che	30	3(1)	2c.1	20.03.2009
		Chimica e tecnologia farmaceutiche (ciclo uni- co)	95	5(1)	2c.1	20.03.2009
		Farmacia (ciclo unico)	190	10(2)	2c.1	20.03.2009
INGEGNERIA						
		Ingegneria Edile- Architettura (ciclo unico)	97	3(1)	1c.1,a	19.03.2009
		Ingegneria gestionale (Vicenza)	157	3 (1)	2c.1,a	19.03.2009
MEDICINA E CHIRURGIA						
	Assistenza sanitaria (abili- tante alla professione sani- taria di Assistente sani- tario) Conegliano-Tv		40	0	1c.1°	26.03.2009
	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)		15	1 (1)	1c.1°	26.03.2009
	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Padova		32	2 (1)	1c.1°	26.03.2009
	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Coneglia- no-Tv		30	1	1c.1°	26.03.2009
	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Venezia		30	1	1c.1°	26.03.2009
	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) Ca- stelfranco Veneto- Tv		35	3	1c.1°	26.03.2009
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Padova		138	12	1c.1°	26.03.2009
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Conegliano- Tv		60	0	1c.1°	26.03.2009
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Feltre-BI		85	0	1c.1°	26.03.2009
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria		120	0	1c.1°	26.03.2009



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 34/72

	di Infermiere) Milano e/o Venezia					
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Portogruaro		75	0	1c.1°	26.03.2009
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Rovigo		110	0	1c.1°	26.03.2009
	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Treviso		100	0	1c.1°	26.03.2009
	Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico)		30	2	1c.1°	26.03.2009
	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)		25	1	1c.1°	26.03.2009
	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed Assistente in Oftalmologia)		15	2(2)	1c.1°	26.03.2009
	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Padova		27	3	1c.1°	26.03.2009
	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Vicenza		30	0	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) Treviso		5	1 (1)	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) Treviso		40	3 (1)	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio biomedico)		30	2	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche di Neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Neurofisiopatologia)		10	1	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica) Padova		0	0		26.03.2009
	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica) Rovigo		0	0		26.03.2009
	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione		30	0	1c.1°	26.03.2009



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del **09/04/2009**

pag. 35/72

	sanitaria di Tecnico di Radiologia medica) Treviso					
	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica) Venezia		30	1	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica) Vicenza		30	0	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Padova		20	2 (1)	1c.1°	26.03.2009
	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Feltre - BI		10	2	1c.1°	26.03.2009
	Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva)		12	4	1c.1°	26.03.2009
	Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Conegliano-Tv		15	1(1)	1c.1°	26.03.2009
		Biotechnologie mediche	32	3	2c.1°	26.03.2009
		Medicina e chirurgia 1, 2, 3 e 4 (ciclo unico)	296	24 (2)	1c.1°	26.03.2009
		Odontoiatria e protesi dentaria (ciclo unico)	28	0	1c.1°	26.03.2009
		Scienze infermieristiche e ostetriche – Castelfranco Veneto	25	0	1c.1°	26.03.2009
		Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	20	0	1c.1°	26.03.2009
		Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	15	0	1c.1°	26.03.2009
		Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	40	2	2c.1°	26.03.2009
MEDICINA VETERINARIA						
		Medicina veterinaria (ciclo unico) Legnaro - Pd.	75	10(3)	1c.1°	31.3.2009



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 36/72

PSICOLOGIA						
	Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche		200	8 (2)	2 c.1,a,b	28.01.2009
	Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione		200	8 (2)	2 c.1,a,b	28.01.2009
	Scienze psicologiche sociali e del lavoro		200	8 (2)	2 c.1,a,b	28.01.2009
	Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali		290	8 (2)	2 c.1,a,b	28.01.2009
	Discipline della ricerca psicologico-sociale		110	8 (2)	2 c.1,a,b	28.01.2009
SCIENZE DELLA FORMAZIONE						
	Scienze della formazione primaria (corso pre D.M. 509/99)		395	5	1c.1b	19.03.2009
	Servizio sociale		80	3	2c.1	19.03.2009
SCIENZE MM.FF.NN.						
	Biologia		145	5(2)	2c.1	25.03.2009
	Biologia molecolare		80	5 (2)	2c.1	25.03.2009
	Biotechnologie		75	5 (2)	2c.1	25.03.2009
	Ottica e optometria		40	4 (2)	2c.1	25.03.2009
	Chimica		100	5 (2)	2c.1	25.03.2009
	Chimica industriale		60	5 (2)	2c.1	25.03.2009
	Scienza dei Materiali		60	4(2)	2c.1	25.03.2009
		Biologia evolutiva	50	5 (2)	2c.1	25.03.2009
		Biologia molecolare	35	4 (2)	2c.1	25.03.2009
		Biologia sanitaria	35	4 (2)	2c.1	25.03.2009
		Biotechnologie industriali	42	4 (2)	2c.1	25.03.2009
INTERFACOLTÀ						
	Biotechnologie sanitarie (Medicina veterinaria, Medicina e Chirurgia, Farmacia)		65	5(1)	2c.1	03.04.2009
	Cooperazione allo sviluppo (Scienze della Formazione, Agraria, Lettere e Filosofia, Scienze politiche, Scienze Statistiche)		60	2	2c.1	19.03.2009
	Comunicazione (Lettere e Filosofia, Scienze politiche)		165	2(1)	2c.1,a	25.03.2009
	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) (Scienze della Formazione, Medicina e Chirurgia, Psicologia) Rovigo		48	2	1c.1°	19.03.2009
	Scienze e Cultura della gastronomia e della ristorazione (Agraria, Economia, Lettere e Filosofia) (Castelfranco Veneto- TV)		47	3 (1)	2c.1,a	03.02.2009
	Scienze motorie (Medicina e Chirurgia, Ingegneria, Psicologia, Scienze della Formazione)		120	10 (1)	2c.1	26.03.2009

Il Rettore Presidente propone:



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 37/72

- di approvare le proposte, così come sono state avanzate dalle Facoltà, in merito all'adozione del numero programmato per l'anno accademico 2009/2010;
- di autorizzare, limitatamente al Corso di laurea in Infermieristica, il Servizio Regolamento didattico di ateneo ad inserire nella Banca dati dell'Offerta formativa anche Venezia quale sede didattica di immatricolazione, in vista della chiusura della procedura, prevista per il 15 aprile 2009;
- di autorizzare lo stesso servizio a provvedere alla cancellazione della sede di Venezia prima della pubblicazione dell'offerta formativa nel sito pubblico ministeriale, qualora entro quest'ultima data non si fosse concluso l'iter istitutivo della stessa: in questo caso rimane attiva la sede di Milano;
- i punti 2 e 3 della presente delibera saranno operativi solo nel momento in cui vi sarà l'autorizzazione della Regione Veneto allo spostamento della sede didattica.

OMISSIS

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- viste le proposte delle Facoltà;

Delibera

1. di approvare le proposte, così come sono state avanzate dalle Facoltà, in merito all'adozione del numero programmato per l'anno accademico 2009/2010, indicando il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in quattro differenti Corsi di Laurea;
2. di autorizzare, limitatamente al Corso di laurea in Infermieristica, il Servizio Regolamento didattico di ateneo ad inserire nella Banca dati dell'Offerta formativa anche Venezia quale sede didattica di immatricolazione, in vista della chiusura della procedura, prevista per il 15 aprile 2009;
3. di autorizzare lo stesso servizio a provvedere alla cancellazione della sede di Venezia prima della pubblicazione dell'offerta formativa nel sito pubblico ministeriale, qualora entro quest'ultima data non si fosse concluso l'iter istitutivo della stessa: in questo caso rimane attiva la sede di Milano;
4. i punti 2 e 3 della presente delibera saranno operativi solo nel momento in cui vi sarà l'autorizzazione della Regione Veneto allo spostamento della sede didattica.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Trasferimenti interni dei docenti				
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 77/2009	Prot. n. 21417/2009	UOR: Servizio concorsi e carriere docenti	

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 38/72

Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale porta all'attenzione del Senato Accademico la problematica dei trasferimenti interni di professori e ricercatori. L'argomento è trattato nell'art. 8 sotto riportato del Regolamento per la copertura di posti mediante trasferimento dei professori e dei ricercatori, emanato con Decreto Rettorale n. 2012 del 25 ottobre 1999.

"Nelle composizioni limitate e con la maggioranza prevista al precedente art. 1, la Facoltà, udito il dipartimento o i dipartimenti interessati, può disporre, sulla base delle proprie esigenze didattico-scientifiche, la copertura di un posto di professore di ruolo o di ricercatore mediante un procedimento di valutazione comparativa riservato rispettivamente ai professori di ruolo e ai ricercatori appartenenti all'Università di Padova. In tal caso si applicano le disposizioni di cui agli articoli precedenti, salva l'emanazione di bandi riservati al personale docente dell'Università di Padova e l'adozione di forme di pubblicità, anche di tipo telematico, circoscritta all'ambito locale.

Sono altresì consentiti trasferimenti di personale docente e ricercatore da una Facoltà ad un'altra di questo Ateneo, ad istanza degli interessati, previe concordi delibere delle strutture competenti che tengano conto di motivi di opportunità didattico-scientifica."

Il prof. Voci propone di intervenire sulla seconda modalità prevista dal Regolamento, di cui al secondo capoverso dell'art. 8. Questa mobilità non è al momento rilevante come numeri, però è opportuno definirne meglio le regole per renderla più facilmente fruibile. Nella sostanza bisogna evitare che la Facoltà da cui si trasferisce il docente subisca, nel breve periodo, un danno nel campo della didattica e, nel medio-lungo periodo, un danno nella restituzione di budget al momento del pensionamento. D'altra parte è difficile immaginare uno scambio in termini di punti finanziati in quanto, soprattutto con la situazione che si va prefigurando, ciò vorrebbe dire bloccare di fatto ogni trasferimento, fatto salvo naturalmente il caso in cui ci sia un accordo senza contropartite.

Per la didattica si può ipotizzare per un tempo ragionevole, che potrebbe essere di tre anni, un impegno istituzionale parziale del docente trasferito nella Facoltà di provenienza e un supporto a complemento dell'impegno totale tramite finanziamento di docenza mobile sui fondi della Facoltà ricevente.

In relazione alla restituzione di budget al pensionamento, che dovrà avvenire comunque anche se con meccanismi ancora da definire, diversi dagli attuali punti nominali, si può ipotizzare una restituzione da ripartire tra la Facoltà di provenienza e la Facoltà ricevente, con percentuale quasi del tutto a favore della prima nel caso di trasferimento di docente vicino all'età pensionabile, via via crescente a favore della seconda quanto più lontano dalla pensione è il docente, come mostrato nella tabella; la prima colonna contiene il periodo in anni tra trasferimento e pensionamen-



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 39/72

to, la seconda contiene con riferimento al budget restituito la percentuale assegnata alla Facoltà di provenienza.

fino a 2 anni	100
da 3 a 4	80
da 5 a 6	60
da 7 a 8	40
da 9 a 10	20
oltre 10 anni	0

Va poi precisato che i docenti chiamati con la mobilità finanziata dal Ministero prima di un eventuale trasferimento interno devono restare nella Facoltà che li ha chiamati per almeno un triennio. Inoltre non possono essere presi in considerazione trasferimenti di professori durante il periodo di straordinariato e di ricercatori non confermati.

Sulla base delle considerazioni esposte il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di deliberare di sostituire il secondo capoverso dell'articolo 8 del Regolamento con il testo seguente: "Sono altresì consentiti, su istanza degli interessati, trasferimenti di personale docente da una Facoltà ad un'altra di questo Ateneo, con contestuale trasferimento di tutti o parte dei relativi punti budget, previe concordi delibere delle Facoltà interessate che, tenuto conto di motivi di opportunità didattico-scientifica, stabiliscano le modalità di copertura del carico didattico lasciato scoperto dal docente che chiede il trasferimento, precisando i tempi dell'eventuale impegno didattico del docente nella Facoltà di provenienza e dell'eventuale contributo in termini di finanziamento di docenza mobile da parte della Facoltà ricevente e la modalità di ripartizione tra le due Facoltà del budget reso disponibile al momento del pensionamento del docente trasferito, secondo la seguente tabella. La prima colonna della tabella indica il periodo in anni tra trasferimento e pensionamento, e la seconda colonna indica la percentuale assegnata alla Facoltà di provenienza, con riferimento al budget restituito.

Periodo in anni tra trasferimento e pensionamento	Percentuale assegnata alla Facoltà di provenienza
Fino a 2 anni	100
Da 3 a 4	80
Da 5 a 6	60
Da 7 a 8	40
Da 9 a 10	20
Oltre 10 anni	0

Non possono usufruire del trasferimento interno per almeno un triennio dalla presa di servizio i docenti chiamati con il contributo ministeriale di mobilità; non possono inoltre essere presi in considerazione trasferimenti di professori durante il periodo di straordinariato e di ricercatori non confermati.".

OMISSIS

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 40/72

di approvare la sostituzione del secondo capoverso dell'articolo 8 del Regolamento con il testo seguente:

“Sono altresì consentiti, su istanza degli interessati, trasferimenti di personale docente da una Facoltà ad un'altra di questo Ateneo, con contestuale trasferimento di tutti o parte dei relativi punti budget, previa concordi delibere delle Facoltà interessate che, tenuto conto di motivi di opportunità didattico-scientifica, stabiliscano le modalità di copertura del carico didattico lasciato scoperto dal docente che chiede il trasferimento, precisando i tempi dell'eventuale impegno didattico del docente nella Facoltà di provenienza e dell'eventuale contributo in termini di finanziamento di docenza mobile da parte della Facoltà ricevente e la modalità di ripartizione tra le due Facoltà del budget reso disponibile al momento del pensionamento del docente trasferito, **con riferimento alla seguente tabella, ma comunque negli ambiti temporali definiti dalla medesima**. La prima colonna della tabella indica il periodo in anni tra trasferimento e pensionamento, e la seconda colonna indica la percentuale assegnata alla Facoltà di provenienza, con **riguardo** al budget restituito.

Periodo in anni tra trasferimento e pensionamento	Percentuale assegnata alla Facoltà di provenienza
Fino a 2 anni	100
Da 3 a 4	80
Da 5 a 6	60
Da 7 a 8	40
Da 9 a 10	20
Oltre 10 anni	0

Non possono usufruire del trasferimento interno per almeno un triennio dalla presa di servizio i docenti chiamati con il contributo ministeriale di mobilità; non possono inoltre essere presi in considerazione trasferimenti di professori durante il periodo di straordinariato e di ricercatori non confermati.”.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Assegnazione docenza mobile a.a. 2009-2010			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 78/2009	Prot. n. 21418/2009	UOR: Servizio concorsi e carriere docenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 41/72

Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Voci, Pro Rettore con delega alla didattica e al budget docenza, il quale riprendendo quanto già fatto presente in relazione all'anno accademico 2008/2009, ricorda al Senato Accademico come in questa fase transitoria tra ordinamenti l'offerta formativa 2009/2010 sarà composta da corsi ex DM 270, nella maggior parte dei casi parzialmente attivati, e da corsi ex DM 509, in via di esaurimento. Il volume complessivo dell'impegno didattico non è cambiato in modo rilevante e, in prima approssimazione, il fabbisogno di docenza mobile si può assumere simile a quello degli anni 2007-2008 e 2008/2009. D'altra parte il meccanismo collaudato di calcolo non sarebbe di semplice applicazione, appunto per la coesistenza di due regimi diversi e per la difficoltà di attribuire correttamente gli studenti iscritti alle due tipologie di corsi. Per questo insieme di ragioni il Rettore propone al Senato Accademico di confermare per l'anno 2009/2010 le stesse assegnazioni dell'anno 2008-2009, che vengono riportate nella tabella.

Agraria	386350 euro
Economia	175840
Farmacia	272720
Giurisprudenza	118760
Ingegneria	594730
Lettere e Filosofia	437800
Medicina e Chirurgia	338810
Medicina veterinaria	240230
Psicologia	334170
Scienze della formazione	214640
Scienze matematiche fisiche e naturali	413710
Scienze politiche	439010
Scienze statistiche	139230
Totale	4106000

Inoltre il prof. Voci porta all'attenzione del Senato Accademico una particolare problematica legata all'internazionalizzazione, e cioè l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese nei corsi di laurea e di laurea specialistica/magistrale. Da un'analisi condotta per il corrente anno accademico è risultato che all'incirca 600 CFU sono erogati in lingua straniera, principalmente Inglese, all'interno di progetti Erasmus Mundus, specifiche convenzioni e iniziative sperimentali. Allo scopo di incentivare l'erogazione di corsi in lingua veicolare, il Rettore suggerisce di chiedere alle Facoltà un piano delle iniziative in tal senso nell'a.a. 2009/2010 prevedendo un'assegnazione specifica nell'ambito della docenza mobile il cui budget dovrebbe essere in corrispondenza adeguata e chiedendo al Collegio dei Presidi di formulare una proposta concreta.

Infine il prof. Voci ricorda che per gli anni accademici dal 2003/2004 al 2007/2008 è stata data alle Facoltà la possibilità di utilizzare per la docenza mobile il 10% dei contributi per il miglioramento della didattica, a condizione che fosse adottato l'indirizzo del Senato Accademico sul carico istituzionale dei professori e dei ricercatori, rispettivamente almeno 90 e indicativamente 60 ore di didattica frontale. Dato che permangono reali necessità di sostegno dell'offerta didattica e che l'utilizzazione dei contributi per il miglioramento della didattica è sostanzialmente coerente con gli



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 42/72

scopi per i quali tali contributi sono richiesti, il Rettore ritiene opportuno mantenere questa possibilità per il corrente anno accademico 2008/2009 e per il prossimo anno accademico 2009/2010, cioè fino a quando durerà il regime transitorio tra ordinamenti per la maggior parte dei corsi di studio, riservandosi di riconsiderare l'argomento per l'anno accademico 2010/2011.

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di

- approvare per l'anno accademico 2009/2010 le assegnazioni riportate nella tabella su esposta, eguali a quelle dell'anno accademico 2008/2009;
- approvare la richiesta alle Facoltà di formulazione di uno specifico piano di incentivazione all'erogazione di insegnamenti in lingua veicolare;
- approvare che per il corrente anno accademico e per l'anno accademico 2009/2010 ogni Facoltà abbia la possibilità di utilizzare per la docenza mobile il 10% dei contributi per il miglioramento della didattica, purché abbia fissato il carico istituzionale dei professori a 90 ore di didattica frontale e quello dei ricercatori indicativamente a 60 ore, in accordo con l'indirizzo del Senato Accademico;
- raccomandare al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione richiesta.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. approvare per l'anno accademico 2009/2010 le assegnazioni riportate nella tabella su esposta, eguali a quelle dell'anno accademico 2008/2009;
2. approvare la richiesta alle Facoltà di formulazione di uno specifico piano di incentivazione all'erogazione di insegnamenti in lingua veicolare;
3. approvare che per il corrente anno accademico e per l'anno accademico 2009/2010 ogni Facoltà abbia la possibilità di utilizzare per la docenza mobile il 10% dei contributi per il miglioramento della didattica, purché abbia fissato il carico istituzionale dei professori a 90 ore di didattica frontale e quello dei ricercatori indicativamente a 60 ore, in accordo con l'indirizzo del Senato Accademico;
4. raccomandare al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione richiesta.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: **Convenzione quadro tra Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Padova per la cooperazione nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche**

N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 79/2009	Prot. n. 21419/2009	UOR: Servizio contratti e convenzioni
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 43/72

Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI				X
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)				X	Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI				X	Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Stefano Merigliano, Pro Rettore con delega all'informatica dell'Ateneo, il quale presenta al Senato Accademico la convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Università degli Studi di Padova per la cooperazione nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche (Allegato n.1/1-4).

Il prof. Merigliano ricorda che il Senato Accademico, nell'adunanza del 16 giugno 2008, aveva deliberato di approvare le linee di indirizzo illustrate dal documento "Progetto di revisione dell'assetto del CCA" e altresì di condividere i contenuti del documento "Linee operative del breve periodo"; in particolare nei suddetti documenti viene affermato l'impegno dell'Università di Padova a:

- promuovere un nuovo ruolo del Centro di Calcolo di Ateneo che lo veda sviluppare e utilizzare le tecnologie informatiche e telematiche non solo in un ambito interno, ma aperto alle istituzioni scientifiche e pubbliche territoriali, regionali, nazionali e internazionali;
- partecipare allo sviluppo del Sistema di Connettività Pubblico (SPC) come infrastruttura di rete a livello regionale e interregionale in coerenza con la struttura multipolare dell'Università di Padova distribuita sul territorio del Nord-Est, privilegiando la collaborazione con la Regione del Veneto;
- favorire rapporti e sviluppare collaborazioni con soggetti esterni per individuare soluzioni che favoriscano il miglioramento dei processi di business dell'Ateneo e quindi migliorino il livello dei servizi forniti al territorio;
- collaborare con il Consortium Garr (rete italiana dell'Università e della Ricerca) per sviluppare, attraverso la gestione di un nodo di accesso alla nuova rete di Garr (Pop Garr-x) interconnessa con SPC, l'integrazione con gli enti di ricerca, della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali presenti sul territorio.

Il Rettore Presidente ricorda inoltre che l'Università di Padova, membro, attraverso la Fondazione CRUI, del Consortium GARR, su incarico dello stesso Consortium, ospita, presidia e gestisce presso la sede del proprio Centro di Calcolo un POP GARR-G per la connettività alla rete GARR delle Università del Nord Est, e ha attualmente in essere con lo stesso una connessione con una capacità massima di 400 Mbps, e che è stato realizzato dall'Università di Padova, in collaborazione con la Regione del Veneto (autorizzata con D.G.R. 3528 del 14/11/2003), un Neutral Access Point (NAP) a Padova, che costituisce un luogo fisico neutrale dove convergono, secondo regole certe e nel rispetto di determinati livelli standardizzati di servizio, tutti gli operatori Internet che ne fanno richiesta.

L'Università di Torino, anch'essa membro, attraverso la Fondazione CRUI, del Consortium GARR è interconnessa ad un POP GARR-G ospitato presso il Dipartimento di Fisica Generale dell'Ateneo torinese, per la connettività alla rete GARR delle Università e degli Enti di Ricerca del Piemonte, e ha attualmente in essere con lo stesso una connessione con una capacità massima di 1Gbps.

L'Università di Torino è inoltre consorziata e membro del comitato DP (development Program) di TOP-IX, Neutral Access Point del Nord-Ovest, distribuito su più regioni e con sede operativa a Torino, che costituisce un luogo fisico neutrale dove convergono, secondo regole certe e nel



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 44/72

rispetto di determinati livelli standardizzati di servizio, tutti gli operatori Internet che ne fanno richiesta.

La predetta convenzione quadro prevede, nell'ambito dell'attività di reciproca collaborazione e cooperazione tra i due Atenei, i seguenti obiettivi:

- a) l'ottimizzazione delle infrastrutture di connettività per facilitare l'interscambio di dati tra Università, enti territoriali e soggetti operanti in ambito nazionale e internazionale;
- b) l'ottimizzazione dei rispettivi processi di sviluppo attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;
- c) la diffusione delle "buone pratiche" derivanti dalle attività oggetto della convenzione.

Le parti riconoscono come aree di comune interesse per il perseguimento di tali obiettivi:

- lo sviluppo di sistemi informativi, informatici e telematici;
- lo sviluppo di modalità di integrazione tra le rispettive reti, la rete GARR ed altre eventuali reti che rendano possibile l'interscambio di dati e applicazioni tra i soggetti operanti sui rispettivi territori;
- la collaborazione con altri enti territoriali nell'ambito delle tecnologie informatiche e telematiche per il miglioramento delle rispettive attività istituzionali;
- la fruizione di servizi di ricerca e formazione;
- promuovere la diffusione di strumenti di calcolo distribuito e applicazioni informatiche innovative utili per incentivare i rapporti di collaborazione tra il mondo della ricerca e il tessuto economico dei territori di riferimento;
- la partecipazione a progetti di reciproco interesse nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche con particolare attenzione alle attività di "grid e cloud computing";
- la collaborazione e l'utilizzo di competenze presenti nelle rispettive realtà attraverso la sottoscrizione di ulteriori e dettagliati progetti di collaborazione specifica.

La durata della convenzione è di cinque anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende rinnovabile, previo consenso esplicito fra le parti, da comunicarsi con 90 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, a mezzo raccomandata A.R., per successivi periodi di due anni.

Decorso il primo anno, le parti potranno recedere, per gravi motivi, in qualsiasi momento con preavviso scritto di 120 giorni da inviarsi alle altre parti a mezzo raccomandata A.R.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Calcolo di Ateneo del 25.03.2009 (Allegato n. 2/1-2) ha approvato la convenzione quadro in oggetto, precisando che la stessa non comporta oneri finanziari in quanto impegna risorse umane in attività di scambio di esperienze, definizione di linee guida di progettazione e studi di fattibilità.

Il Rettore Presidente, pertanto, propone al Senato Accademico:

- di approvare la convenzione quadro tra Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Padova per la cooperazione nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche;
- di autorizzare il Rettore ad apportare alla convenzione quadro medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la convenzione quadro tra Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Padova per la cooperazione nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche;
- visto l'estratto del verbale del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Calcolo di Ateneo del 25.03.2009;

Delibera

di approvare:

1. la convenzione quadro tra Università degli Studi di Torino e Università degli Studi di Padova per la cooperazione nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 45/72

2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla convenzione quadro medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Oggetto: Regolamento della Consulta dei Direttori di Dipartimento			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 80/2009	Prot. n. 21420/2009	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO				X	Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che con propria delibera del 20/10/2008 ha approvato il Regolamento della Consulta dei Direttori di Dipartimento a condizione che venissero recepite alcune modifiche.

Il Rettore Presidente fa presente che la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 17.12.2008, ha deliberato sulle modifiche proposte dal Senato Accademico accogliendo quanto proposto. La Consulta però, oltre all'approvazione di quanto suggerito dal Senato Accademico, ha apportato due ulteriori modifiche al testo del Regolamento (Allegato 1/1-2; Allegato 2/1-5): all'articolo 6 comma 1 viene specificato, come previsto all'articolo 13 comma 5 dello Statuto di Ateneo, che l'elettorato attivo e passivo è limitato ai Direttori della Macroarea di riferimento; sempre all'articolo 6 comma 1 viene altresì inserita la previsione "*Ai fini dell'elettorato attivo e passivo di cui al presente comma, il Direttore e il Vicedirettore si considerano afferenti alla Macroarea alla quale afferisce la maggioranza dei docenti del proprio Dipartimento.*", in tal modo spostando il riferimento per l'individuazione dell'elettorato dal SSD del Direttore all'area scientifica di prevalente afferenza dei componenti del Dipartimento.

Il Rettore Presidente fa presente che tale ultima previsione non trova però riscontro nella normativa di Ateneo, e pertanto richiede una modifica di Statuto o quanto meno di Regolamento generale di Ateneo.

Il Rettore Presidente sottopone pertanto al Senato Accademico l'esame della questione al fine di una sua delibera a riguardo.

OMISSIS



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 46/72

Il Rettore Presidente uditi gli interventi propone di avviare una rapida procedura di modifica del Regolamento di Ateneo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- vista la delibera del Senato Accademico del 20/10/2008;
- preso atto della delibera della Consulta dei Direttori di Dipartimento del 17.12.2008;

Delibera

1. di approvare il Regolamento della Consulta dei Direttori di Dipartimento con le ulteriori modifiche proposte ad eccezione della modifica all'art. 6 comma 1 *“Ai fini dell’elettorato attivo e passivo di cui al presente comma, il Direttore e il Vicedirettore si considerano afferenti alla Macroarea alla quale afferisce la maggioranza dei docenti del proprio Dipartimento”* per la quale invece è necessario modificare il Regolamento generale di Ateneo;
2. di avviare una rapida procedura di modifica del Regolamento generale di Ateneo in relazione a quanto richiesto dalla Consulta per l'elettorato attivo e passivo dei Direttori di Dipartimento in Senato Accademico.

Oggetto: Approvazione dello Statuto-tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 81/2009	Prot. n. 21421/2009	UOR: Servizio statuto e regolamenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Zaccaria, il quale presenta al Senato Accademico lo Statuto tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, nella formulazione predisposta dalla Commissione Dipartimenti e Centri in data 27 febbraio 2009 (Allegato n. 1/1-5).



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 47/72

Il prof. Zaccaria sottolinea al Senato Accademico come tale iniziativa sia diretta a rispondere ad un'esigenza di adeguare la disciplina dei Centri Interdipartimentali alle norme contenute nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo recentemente modificati.

Il prof. Zaccaria fa distribuire un documento contenente l'elenco dei Dipartimenti promotori (Allegato n. 2/1-3).

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico:

- di approvare lo schema tipo di Statuto dei Centri interdipartimentali di ricerca;
- di investire la Commissione Dipartimenti e Centri del potere deliberativo in merito alle richieste di rinnovo dei Centri interdipartimentali di ricerca dotati di Statuto conforme allo schema tipo.

OMISSIS

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto lo Statuto tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca predisposto dalla Commissione Dipartimenti e Centri in data 27.02.2009;

Delibera

1. di approvare lo schema tipo di Statuto dei Centri interdipartimentali di ricerca;
2. di investire la Commissione Dipartimenti e Centri del potere deliberativo in merito alle richieste di rinnovo dei Centri interdipartimentali di ricerca dotati di Statuto conforme allo schema tipo;
3. che i Centri e i Dipartimenti debbano adeguarsi allo Statuto-tipo entro il 30 settembre 2009 pena la disattivazione del Centro stesso. Nessun Centro sarà riconosciuto dall'Ateneo se non uniformato allo Statuto tipo;
4. che il Centro di Storia della Scienza sia accentrato presso la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Oggetto: Ratifica del Decreto Rettorale n. 548-2009 prot. n. 12203 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Rovigo – anno 2008/2009

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 82/2009	Prot. n. 21422/2009	UOR: Servizio contratti e convenzioni
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 48/72

Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Giuseppe Zaccaria, il quale ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 15 maggio 2007 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2007 avevano approvato la bozza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Consorzio Università Rovigo (C.U.R.) per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Rovigo – cicli triennali 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 (Allegato n. 1/1-9).

Il prof. Zaccaria rende noto che successivamente la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con lettera del 13 marzo 2008 (prot. n.17616 del 27/03/2008), in riferimento al Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica promosso dall'Università degli Studi di Padova a Rovigo, ha comunicato la decisione di sostenere direttamente tale attività (Allegato n. 2/1-1), formalizzando in data 21 luglio 2008 la relativa proposta di convenzione per l'anno accademico 2007/2008 (Allegato n. 3/1-2).

La Fondazione medesima in data 28 gennaio 2009 ha formalizzato analoga proposta di convenzione anche per l'anno accademico 2008/2009 (Allegato n. 4/1-2), precisando che nell'anno accademico 2009/2010 non sosterrà l'avvio di un nuovo ciclo didattico ma sosterrà unicamente quelli già in essere fino al loro completo esaurimento.

Tale ultima proposta prevede in particolare che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo si impegna a finanziare la realizzazione dell'iniziativa con riferimento a ciascuno degli anni di corso attivi nell'anno accademico 2008/2009 per lo scopo e nel limite di euro 285.000,00;
- l'Università si impegna a realizzare il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica così come realizzato negli anni scorsi, relazionandosi per ogni questione di carattere logistico direttamente al Consorzio Università di Rovigo con il quale la Fondazione prenderà direttamente accordi per garantire un'efficace organizzazione del Corso (assegnazione di personale, locali, attrezzature, arredi, servizi, etc.);
- l'Università si impegna a fornire un resoconto sulle attività svolte nell'anno accademico 2008/09 con riferimento ai risultati ottenuti ed al conseguimento degli obiettivi prefissati, in termini di numero di iscrizioni per l'anno accademico 2008/09 nonché occupazionali per gli anni precedenti, al fine di consentire alla Fondazione di valutare l'efficacia del proprio intervento;
- la somma di cui sopra verrà erogata, su richiesta dell'Università dietro presentazione di un resoconto economico contabile e della relativa relazione sulle spese sostenute, mediante accredito sul conto corrente con IBAN IT21E0504012134000001002146, in essere presso la Banca Antonveneta;
- la Fondazione si riserva la facoltà di pubblicizzare l'intervento, in accordo con l'Università, nei modi, forme e tempi che riterrà opportuni. Resta inteso che ogni iniziativa di comunicazione sull'argomento che la medesima Università vorrà sviluppare dovrà comunque assicurare un adeguato risalto al ruolo svolto dalla Fondazione. Diversamente, la



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 49/72

Fondazione si riserva di intraprendere ogni azione a tutela del proprio ruolo nell'iniziativa, ivi compresa la possibilità di revoca del proprio impegno.

Il Consiglio della Facoltà di Ingegneria del 19 febbraio 2009 ha deliberato di disattivare completamente per l'anno accademico 2009/2010 il canale in teledidattica al primo anno del Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica, mantenendo però al secondo e al terzo anno la prevista erogazione in tutte le tre sedi di Rovigo, Treviso e Feltre (Allegato n. 5/1-5).

La Fondazione ha posto, per l'accettazione da parte dell'Università, il termine di 30 giorni dalla data della proposta e, pertanto, non sussistendo il tempo utile per inoltrare regolarmente la relativa delibera al Consiglio di Amministrazione, è stato emanato il decreto rettorale n. 548-2009 prot. n. 12203 per l'approvazione con procedura d'urgenza della convenzione in oggetto (Allegato n. 6/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.03.2009 ha deliberato la ratifica del predetto Decreto Rettoriale.

Il Rettore Presidente chiede quindi al Senato Accademico di ratificare il Decreto Rettoriale n. 548-2009 prot. n. 12203 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Rovigo – anno 2008/2009.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- vista la proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Rovigo – anno accademico 2008/2009;
- visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Ingegneria del 19.02.2009;
- visto il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 548-2009 prot. n.12203;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.03.2009;

Delibera

di approvare la ratifica del Decreto Rettoriale n. 548-2009 prot. n. 12203 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Rovigo – anno 2008/2009.

Oggetto: Ratifica del Decreto Rettoriale n. 551-2009 prot. n. 12216 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CassaMarca per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Treviso – cicli triennali anni accademici 2007/2008 e 2008/2009

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 83/2009	Prot. n. 21423/2009	UOR: Servizio contratti e convenzioni
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 50/72

Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Giuseppe Zaccaria, il quale ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 15 maggio 2007 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 maggio 2007 avevano approvato la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CassaMarca per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Treviso – cicli triennali 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 (Allegato n. 1/1-9).

Il prof. Zaccaria rende noto che successivamente la Fondazione CassaMarca in data 7 febbraio 2008 ha inviato la proposta di convenzione (Allegato n. 2/1-9).

Sono emerse in seguito delle difficoltà in merito al mantenimento delle tre sedi in teledidattica (Treviso, Rovigo e Feltre) del Corso di Laurea predetto e la programmazione didattica dell'Ateneo, come proposto dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria del 19 febbraio 2009, non contempla l'attivazione di nuovi cicli del Corso presso le medesime sedi a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 (Allegato n. 3/1-5);

Si è reso, pertanto, necessario riformulare la convenzione limitandola ai soli cicli attivati negli anni accademici 2007/2008 e 2008/2009 (Allegato n. 4/1-10);

L'urgenza di procedere alla stipula della convenzione in oggetto e alla sottoscrizione dei relativi allegati finanziari, rispettivamente per l'anno accademico 2007/2008 e per l'anno accademico 2008/2009, onde consentire gli adempimenti previsti dalla convenzione stessa, non ha consentito di inoltrare in tempo utile la relativa delibera al Consiglio di Amministrazione, ed è stato quindi emanato il Decreto Rettoriale n. 551-2009 prot. n. 12216 per l'approvazione con procedura d'urgenza della convenzione (Allegato n. 5/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.03.2009 ha deliberato la ratifica del predetto Decreto Rettoriale.

Il Rettore Presidente chiede dunque al Senato Accademico di ratificare il Decreto Rettoriale n. 551-2009 prot. n. 12216 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CassaMarca per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Treviso – cicli triennali anni accademici 2007/2008 e 2008/2009.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- vista la nuova proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CassaMarca per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Treviso – cicli triennali anni accademici 2007/2008 e 2008/2009;
- visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Ingegneria del 19.02.2009;
- visto il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 551-2009 prot. n.12216;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.03.2009;

Delibera



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 51/72

di approvare la ratifica del Decreto Rettorale n. 551-2009 prot. n. 12216 di approvazione con procedura d'urgenza della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione CassaMarca per il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Informatica (in teledidattica) a Treviso – cicli triennali anni accademici 2007/2008 e 2008/2009.

Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto per lo svolgimento di attività pratiche della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 84/2009	Prot. n. 21424/2009	UOR: Servizio contratti ecConvenzioni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X								
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Armando GENNARO	X				Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente presenta al Senato Accademico la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (TAR Veneto) per lo svolgimento di attività pratiche della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (Allegato n.1/1-3), istituita tra le Facoltà di Giurisprudenza delle Università di Ferrara, Padova e Trieste e la Facoltà di Economia dell'Università di Ca' Foscari e con sede amministrativa presso la Facoltà di Giurisprudenza di Padova.

Il Rettore Presidente ricorda che l'art. 16, comma 2, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 stabilisce che le scuole di specializzazione per le professioni legali provvedono alla formazione comune dei laureati in Giurisprudenza attraverso l'approfondimento teorico, integrato da esperienze pratiche, finalizzato all'assunzione dell'impiego di magistrato ordinario o all'esercizio delle professioni di avvocato o notaio e che le attività pratiche sono anche condotte presso sedi giudiziarie, studi professionali e scuole del notariato, previo accordo o convenzione.

Il Rettore Presidente segnala, inoltre, che il TAR Veneto, per il tramite del suo Presidente, ha manifestato interesse e disponibilità a stipulare una convenzione diretta a consentire agli studenti iscritti al secondo anno della Scuola lo svolgimento di un periodo di attività pratica presso le sezioni del TAR Veneto.

La predetta convenzione prevede in particolare che:



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 52/72

- la Scuola e il TAR Veneto, tenuto anche conto della disponibilità manifestata dai magistrati del Tribunale, concordano il numero e i nominativi degli studenti specializzandi che partecipano alle attività pratiche oggetto della convenzione: resta comunque inteso che possono prendere parte a tali attività, contemporaneamente, non più di sei studenti specializzandi;
- le attività hanno una durata non inferiore a 50 ore e non superiore a 150 ore per ciascuno degli studenti specializzandi;
- le modalità organizzative non definite in convenzione saranno concordate tra il magistrato referente e il responsabile delle Scuole, o un suo delegato;
- non comporta alcun onere finanziario per la Scuola.

La durata della convenzione è di due anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende automaticamente rinnovata per un ulteriore biennio, salvo recesso.

Il Consiglio Direttivo della Scuola ha approvato la convenzione in oggetto nella seduta del 03.02.2009 (Allegato n. 2/1-2).

Il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza ha approvato la convenzione in oggetto.

Il Rettore Presidente, pertanto, propone al Senato Accademico:

- di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto per lo svolgimento di attività pratiche della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- di autorizzare il Rettore ad apportare alla convenzione medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto per lo svolgimento di attività pratiche della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- vista l'approvazione del Consiglio Direttivo della Scuola del 03.02.2009 della convenzione predetta;
- considerata l'approvazione del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza;

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto per lo svolgimento di attività pratiche della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla convenzione medesima le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Oggetto: Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Costruzioni e Trasporti e dell'Universidad nacional de Mexico - Ist. Ingegneria (Messico)

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 85/2009	Prot. n. 21425/2009	UOR: Servizio relazioni internazionali studenti
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 53/72

Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti ed incontri tra rappresentanti dell'Università di Padova – Dipartimento di Costruzione e Trasporti e dell'Universidad Nacional Autonoma de Mexico – Istituto di Ingegneria (Messico), è stata presentata la proposta di Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Costruzioni e Trasporti e l'Universidad Nacional Autonoma de Mexico – Istituto di Ingegneria, valido per 3 anni dalla data della firma con possibilità di rinnovo (Allegato n. 1/1-6).

L'Accordo ha lo scopo di promuovere e favorire la cooperazione e lo scambio accademico, scientifico e culturale tra le Parti nelle aree scientifiche: studio, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio architettonico; tecniche d'intervento e consolidamento per l'adeguamento sismico di costruzioni storiche; meccanica della muratura storica.

L'Accordo prevede che la collaborazione venga realizzata tramite programmi concordati per la cooperazione scientifica e lo scambio di docenti e ricercatori per periodi da stabilire annualmente per attività riguardanti seminari, conferenze, docenza, promozione e organizzazione di Master, collaborazione a progetti di ricerca, fundraising per la copertura delle spese, ecc.

Per l'attuazione delle iniziative previste dall'Accordo, le parti cercheranno le risorse finanziarie, in forma congiunta o autonoma, presso enti esterni nazionali e internazionali, pertanto le spese relative all'applicazione di detto Accordo non graveranno sul Bilancio Universitario.

La proposta di Accordo è stata presentata ed approvata dalla Commissione per le Attività Internazionali – C.A.I., in occasione della riunione del 22 gennaio 2009 e dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Meccanica in data 25/11/2008 (Allegati nn. 2/1-4, 3/1-1).

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico l'approvazione dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Costruzioni e Trasporti e dell'Universidad Nacional Autonoma de Mexico – Istituto di Ingegneria (Messico), di cui fa parte integrante alla presente delibera, valido per 3 anni a partire dalla data della firma, con possibilità di rinnovo, senza alcun onere a carico del Bilancio Università.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare l'Accordo tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Costruzioni e Trasporti e dell'Universidad Nacional Autonoma de Mexico – Istituto di Ingegneria (Messico), di cui fa parte integrante alla presente delibera, valido per 3 anni a partire dalla data della firma, con possibilità di rinnovo, senza alcun onere a carico del Bilancio Università.

Oggetto: Ratifica del Decreto per la pubblicazione del bando per due posti per la par-



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 54/72

tecipazione al Programma di studio OUSSEP, presso Osaka University (Giappone) rivolto a studenti della Facoltà di Ingegneria, per l'a.a. 2009-2010

N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 86/2009	Prot. n. 21426/2009	UOR: Servizio relazioni internazionali studenti
------------------	-----------------	---------------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Armando GENNARO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, in base all'accordo tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Ingegneria e Osaka University – Graduate School of Engineering e School of Engineering in vigore dal 1996, che prevede la possibilità di partecipazione di studenti *undergraduate* e *graduate* al Programma internazionale denominato OUSSEP, è pervenuto anche per l'a.a. 2009-2010 l'avviso per la partecipazione al programma OUSSEP da parte di Osaka University (Allegati n. 1/1-4).

Il Servizio Relazioni Internazionali ha pubblicato il bando per 2 posti, rivolto esclusivamente a studenti iscritti presso la Facoltà di Ingegneria, che prevede la possibilità di frequentare per un anno intero o un semestre (Full-year OUSSEP e Half-year OUSSEP) corsi universitari offerti in lingua inglese (Allegato n. 2/1-3).

La selezione delle candidature avverrà direttamente da parte dell'International Affairs Committee di Osaka University, che potrà inoltre selezionare candidati per l'attribuzione di una borsa di studio offerta dalla JASSO-Japan.

Per permettere l'equiparazione del programma OUSSEP agli altri programmi di mobilità internazionale, l'Università di Padova metterà a disposizione di ciascun candidato, risultato ammesso al programma OUSSEP ma non assegnatario della borsa JASSO-Japan, un contributo per le spese di viaggio (800 Euro) e per il vitto e alloggio (400 Euro per mensilità) al rientro a Padova su presentazione dei documenti giustificativi.

Gli oneri eventualmente a carico dell'Ateneo, pari ad un massimo di Euro 11.200, graveranno sui fondi messi a disposizione per le attività del Servizio Relazioni Internazionali Studenti per l'anno 2009, cat. 03.05.09, prenotazione 169.

Gli studi condotti e gli esami superati presso l'Università di Osaka potranno essere riconosciuti dalla Facoltà di Ingegneria, secondo quanto stabilito dal Senato Accademico in tema di riconoscimento studi fatti all'estero.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 55/72

Per la pubblicazione del bando, che prevedeva la scadenza di presentazione delle candidature ad Osaka al 20/3/2009, è stata utilizzata l'approvazione d'urgenza con Decreto Rettorale, Rep. N. 442-2009 - Prot. N. 10806 del 19/2/2009 (Allegato n. 3/1-2).

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico la ratifica del Decreto d'urgenza, Rep. N. 442-2009 - Prot. N. 10806 del 19/2/2009 per la pubblicazione del bando per la partecipazione al programma di studio OUSSEP, presso Osaka University (Giappone) rivolto a studenti della Facoltà di Ingegneria per l'a.a. 2009-2010, i cui oneri pari a circa 11.200,00 € annui graveranno sui fondi messi a disposizione per le attività del Servizio Relazioni Internazionali Studenti per l'anno 2009, cat. 03.05.09. prenotazione 169.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di approvare la ratifica del Decreto d'urgenza, Rep. N. 442-2009 - Prot. N. 10806 del 19/2/2009 per la pubblicazione del bando per la partecipazione al programma di studio OUSSEP, presso Osaka University (Giappone) rivolto a studenti della Facoltà di Ingegneria per l'a.a. 2009-2010
2. che gli oneri finanziari pari a circa 11.200,00 € annui graveranno sui fondi messi a disposizione per le attività del Servizio Relazioni Internazionali Studenti per l'anno 2009, cat. 03.05.09. prenotazione 169.

Oggetto: Ratifica del Decreto per la partecipazione dell'Università alla Rete Europea di Ricerca denominata "Dimensions and Dynamics of European Integration – GDRE"

N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 87/2009	Prot. n. 21427/2009	UOR: Servizio relazioni internazionali studenti
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Armando GENNARO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 56/72

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che nell'adunanza del 01/12/2008 del Senato Accademico e in quella del 15/12/2008 del Consiglio di Amministrazione è stata approvata la partecipazione dell'Ateneo alla Rete Europea di Ricerca denominata "Dimensions and Dynamics of European Integration - GDRE" sulla base di una bozza d'Accordo.

In seguito, il Servizio Ricerca Internazionale ha ricevuto il testo definitivo dell'Accordo (Allegato n. 1/1-21), che non si discosta dalla versione approvata, salvo l'aggiunta di un articolo (8.6 Liability), che reca condizioni più vantaggiose per l'Ateneo.

Per l'attivazione effettiva della Rete, per cui era necessaria la sottoscrizione dell'Accordo nella versione definitiva da parte dell'Ateneo di Padova, è stata utilizzata l'approvazione d'urgenza con Decreto Rettorale, Rep. N. 756-2009, Prot. N. 17235 del 19/3/2009 (Allegato n. 2/1-1).

Il Rettore Presidente propone di ratificare il Decreto Rettorale, Rep. N. 756-2009, Prot. N. 17235 del 19/3/2009 per l'accordo per la partecipazione alla Rete Europea di Ricerca denominata "Dimensions and Dynamics of European Integration – GDRE", i cui oneri pari a 1500 € annui graveranno totalmente sui fondi di ricerca dei docenti del Dipartimento di Studi Internazionali coinvolti nel progetto.

Terminata la discussione il Senato Accademico

Delibera

1. di approvare la ratifica del Decreto Rettorale, Rep. N. 756-2009, Prot. N. 17235 del 19/3/2009 per l'Accordo di partecipazione alla Rete Europea di Ricerca denominata "Dimensions and Dynamics of European Integration – GDRE";
2. che gli oneri finanziari pari a 1500 € annui graveranno totalmente sui fondi di ricerca dei docenti del Dipartimento di Studi Internazionali coinvolti nel progetto.

Oggetto: Bandi di concorso per l'assegnazione di posti scambio studenti per un soggiorno di studio presso le Università estere: Univ. Stat. Mosca, Univ. Belgrado e Univ. Zagabria - A.A. 2009-2010

N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 88/2009	Prot. n. 21428/2009	UOR: Servizio relazioni internazionali studenti
------------------	-----------------	---------------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 57/72

Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, nell'ambito degli Accordi di collaborazione scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Padova e le seguenti Università estere: Università Statale di Mosca (Russia), Università di Belgrado (Serbia) e Università di Zagabria (Croazia), saranno pubblicati per l'anno accademico 2009-2010 i bandi di concorso per l'assegnazione di:

- n. 3 posti scambio studenti per un soggiorno di studio da usufruire presso l'Università Statale di Mosca, per un periodo di tre mesi ciascuno a partire da Ottobre 2009 (Allegato n. 1/1-3);
- n. 2 posti scambio studenti per un soggiorno di studio da usufruire presso l'Università di Belgrado, per un periodo di tre mesi ciascuno a partire da Ottobre 2009 (Allegato n. 2/1-3);
- n. 2 posti scambio studenti per un soggiorno di studio da usufruire presso l'Università di Zagabria, per un periodo di tre mesi ciascuno a partire da Ottobre 2009 (Allegato n. 3/1-3).

I bandi sono rivolti a studenti che si iscriveranno nel prossimo anno accademico 2009-10 al terzo anno di un Corso di Laurea triennale oppure iscritti a Laurea Specialistica, o iscritti a Corsi post-laurea (dottorandi, specializzandi,...)

I bandi, che avranno scadenza entro il mese di maggio 2009, prevedono l'esenzione delle tasse presso le sedi estere, che provvederanno inoltre a contribuire alle spese di vitto e alloggio; i vincitori riceveranno inoltre un rimborso per le spese di viaggio e assicurazione fino ad un massimo di 500 €, per gli studenti che si recheranno a Mosca, e fino a 300 € per i vincitori che si recheranno a Zagabria e Belgrado.

Inoltre, è previsto un eventuale rimborso integrativo, da calcolare sulla base delle mensilità effettivamente utilizzate, ad integrazione della mobilità realizzata e su presentazione di documenti di spesa. Gli importi saranno calcolati sulla base della tabella già utilizzata per la mobilità Erasmus (DDA 3236/2007 Prot. 67146 del 12/12/07), su fondi messi a disposizione dal Ministero Università e Ricerca per la mobilità internazionale (Allegato n. 4/1-1).

I corsi frequentati e gli esami sostenuti saranno riconosciuti dalle Facoltà interessate dell'Università di Padova, secondo le procedure già approvate dal Senato Accademico per i programmi di mobilità studentesca.

Gli oneri derivanti dall'assegnazione dei posti-scambio previsti dai bandi di concorso in oggetto, pari a complessivi 2.700 €, graveranno sui fondi assegnati per l'anno 2009 sulla cat. 1.03.05.09 "Accordi interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica (mobilità studenti)", prenotazione 169. I fondi necessari potranno inoltre essere messi a disposizione, come integrazione, dal MiUR, in base al D.M. 198 del 23/10/03, che prevede l'assegnazione di fondi ministeriali per la mobilità internazionale.

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di approvare la richiesta di pubblicazione dei bandi di concorso per l'assegnazione di posti-scambio studenti per un soggiorno di studio presso ciascuna delle sedi estere: Università Statale di Mosca, Università di Belgrado e Università di Zagabria, per un periodo di tre mesi ciascuno, i cui oneri pari a 2.700 € graveranno sui fondi assegnati per l'anno 2009 sulla categoria 1.03.05.09 "Accordi interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica (mobilità studenti)", prenotazione 169 ed eventuale integrazione sui fondi messi a disposizione dal MiUR per la mobilità internazionale.

Terminata la discussione, il Senato Accademico



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 58/72

Delibera

1. di approvare la pubblicazione dei bandi di concorso per l'assegnazione di posti-scambio studenti per un soggiorno di studio presso ciascuna delle sedi estere: Università Statale di Mosca, Università di Belgrado e Università di Zagabria, per un periodo di tre mesi ciascuno;
2. che gli oneri finanziari pari a 2.700 € graveranno sui fondi assegnati per l'anno 2009 sulla categoria 1.03.05.09 "Accordi interuniversitari di collaborazione didattica e scientifica (mobilità studenti)", prenotazione 169 ed eventuale integrazione sui fondi messi a disposizione dal MiUR per la mobilità internazionale.

Oggetto: Attivazione Corsi estivi in Bressanone - Anno Accademico 2008/2009			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 89/2009	Prot. n. 21429/2009	UOR: Area didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente comunica che **dal 27 luglio al 29 agosto 2009** si svolgeranno in Bressanone i tradizionali Corsi Estivi per l'Anno Accademico 2008/2009. La scelta sarà orientata verso attività formative e insegnamenti effettivamente richiesti da un numero di studenti non inferiore a 15. Quest'anno, le Facoltà che hanno aderito formalmente all'iniziativa sono 10, per un totale di 38 corsi estivi così distribuiti:

FACOLTÀ	Primo turno	Secondo turno	TOTALE
Periodo	28/7 – 9/8	18-30/8	
Agraria	-	1	1
Economia	1	-	1
Farmacia	-	-	-



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 59/72

Giurisprudenza	5	-	5
Ingegneria	6	-	6
Lettere e filosofia	-	1	1
Medicina e Chirurgia	-	1	1
Medicina Veterinaria	-	2	2
Psicologia	-	10	10
Scienze della formazione	-	-	-
Scienze MM FF NN	-	-	-
Scienze Politiche	10	-	10
Scienze Statistiche	1	-	1
TOTALE	23	15	38

Le adesioni confermate sono le seguenti:

PRIMO TURNO (27 Luglio-8 Agosto)

FACOLTÀ DI ECONOMIA

- MATEMATICA GENERALE
GROSSET Luca

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- DIRITTO CANONICO
MIELE Mario
- DIRITTO TRIBUTARIO
SCHIAVOLIN Roberto
- ECONOMIA POLITICA
MARANGONI Giandemetrio
- DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE
AMBROSI Andrea
- ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
ZANON Giorgia

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

- CALCOLO NUMERICO
BERGAMASCHI Luca
- FISICA TECNICA AMBIENTALE
MORO Lorenzo
- 2. ANALISI MATEMATICA 1
GUIOTTO Paolo
- 1. FONDAMENTI DI ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA
GATTAZZO Remo
- 2. MISURE ELETTRONICHE
BERTOCCO Matteo
- SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
ZAUPA Francesco

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

- ANALISI E VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 60/72

- Righettini Maria Stella*
- SCIENZA POLITICA
ALMAGISTI Marco
- STATISTICA
BOLZAN Mario
- ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
ROMA Umberto
- LINGUA INGLESE AVANZATO
HARPER John
- DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE
DE STEFANI Paolo
- STORIA DEI DIRITTI UMANI NEL MONDO CONTEMPORANEO
OLMI Giuseppe
- PARTITI POLITICI E GRUPPI DI PRESSIONE NELLA UE
DEL RE Alisa
- SCIENZA DELLE FINANZE E FINANZA LOCALE
REBBA Vincenzo
- LINGUA TEDESCA
WINKLER Dagmar Sonja

FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE

- INFERENZA STATISTICA 1
RIGATTI LUCCHINI Silio

SECONDO TURNO (17 – 29 Agosto)

FACOLTÀ DI AGRARIA

- ELEMENTI DI BASE DI SELVICOLTURA
COLPI Cristiana

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- STORIA DELLA FILOSOFIA
FRIGO Gian Franco

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

- ANATOMIA PATOLOGICA
THIENE Gaetano

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

- OSTETRICIA E GINECOLOGIA VETERINARIA
MOLLO Antonio
- LEGISLAZIONE VETERINARIA E DEONTOLOGIA
Giuliani Alberto

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

- COMUNICAZIONE E PERSUASIONE
ARCURI Luciano
- PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA
CORNOLDI Cesare
- PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERSONALITÀ
DE BENI Rossana
- PSICOLOGIA DI COMUNITÀ



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 61/72

- SANTINELLO Massimo*
- ELEMENTI DI PSICHIATRIA
COLOMBO Giovanni
- TEORIA E TECNICHE DEI TEST DI PERSONALITÀ
RUBINI Vittorio
- PERCEZIONE
DA POS Osvaldo
- ANALISI MULTIVARIATA
MANGANELLI Anna Maria
- TECNICHE DEL QUESTIONARIO
ZAMMUNER Vanda Lucia
- PSICOLOGIA CLINICA
PRIOR Massimo

Le **modalità di svolgimento** dei corsi sono le stesse previste per il passato, precisamente: ogni docente dovrà svolgere almeno dieci lezioni in dieci giorni consecutivi del Corso; le ore di lezione giornaliere possono variare da un minimo di due a un massimo di quattro. Le prove conclusive di accertamento saranno svolte dai docenti alla fine di ciascun Corso, compatibilmente con le date e i termini indicati. Prima della scadenza per le iscrizioni, il programma dei corsi sarà disponibile in forma cartacea presso l'Ufficio Corsi estivi dell'Area Didattica, e *on line* nel sito dell'Università.

Con riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 09.04.2001 si precisa che, ai fini dell'assegnazione delle borse di studio, la registrazione delle prove di accertamento sostenute dagli studenti dovrà avvenire **entro il termine del 10 agosto 2009**.

È necessario che il titolare del Corso nomini – e la Facoltà approvi – un docente (ordinario, associato o ricercatore di ruolo) che lo sostituisca in caso di emergenza o di impedimenti dovuti a forza maggiore.

Ad ogni proposta deve essere allegata la rispettiva delibera di Facoltà; occorre altresì indicare, nei casi di sdoppiamento o triplicazione degli insegnamenti, se l'iscrizione al corso attivato in Bressanone sia consentita anche a studenti che seguono gli insegnamenti di altri docenti o di docenti di altre Facoltà.

Le **modalità di partecipazione** sono le seguenti:

Le domande di partecipazione ai Corsi possono essere presentate dagli studenti dell'Università degli Studi di Padova, regolarmente iscritti ad un corso di laurea magistrale, laurea triennale o di laurea specialistica; la presentazione delle domande potrà avvenire esclusivamente via Internet, all'indirizzo <http://www.unipd.it/sis>; l'iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il **26 maggio 2009** e il **15 giugno 2009** (per il primo turno) e il **22 giugno 2009** (per il secondo turno); il numero dei posti disponibili per ciascun Corso può variare, a discrezione del docente, da 20 a 60.

A ciascun nominativo, **in ordine crescente di matricola**, verrà assegnato un numero progressivo che sarà il numero di riferimento nella lista del Corso Estivo prescelto. Gli ammessi ai Corsi estivi saranno selezionati attraverso sorteggio (uno per ogni Corso Estivo) che si svolgerà indicativamente il giorno **18 giugno 2009** (per i corsi del primo turno) e il giorno **25 giugno 2009** (per i corsi del secondo turno). Il sorteggio verrà effettuato mediante un apposito programma informatico alla presenza dei Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà interessate ai Corsi e riguarderà la posizione della lista a partire dalla quale saranno selezionati gli ammessi (in ordine numerico crescente) sino a copertura dei posti disponibili (raggiunta l'ultima posizione della lista si ricomincerà dalla posizione numero uno). L'ordine della graduatoria così formata avrà valore sia per la partecipazione ai Corsi Estivi, sia per l'assegnazione del posto-letto presso la Casa della Gioven-



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 62/72

tù Universitaria (per gli studenti che ne avranno fatto specifica domanda all'atto dell'iscrizione e sino ad esaurimento dei posti-letto a disposizione).

La quota di iscrizione ai Corsi Estivi è di Euro 50.00; il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di Euro 200.00 per la durata di due settimane. È possibile iscriversi a non più di due corsi; la quota di iscrizione resta invariata. La quota di iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia o di mancata partecipazione. I Corsi a Bressanone saranno attivati soltanto se verrà raggiunto il numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti. Solo nel caso di non attivazione di un Corso per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti già iscritti in via definitiva sarà rimborsata la quota d'iscrizione e l'eventuale costo del posto-letto già versati.

Gli ammessi ai Corsi, dopo la pubblicazione della graduatoria relativa al sorteggio, dovranno perfezionare in via definitiva l'iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto nel periodo compreso tra il **22 e il 29 giugno 2009** (per i corsi del primo turno) e tra il **29 giugno e il 6 luglio 2009** (per i corsi del secondo turno). **Dal 1 al 6 luglio 2009** (per i corsi del primo turno) e **dal 8 al 13 luglio 2009** (per i corsi del secondo), a seguito di rinuncia degli ammessi saranno effettuate le operazioni di subentro anche per i posti letto non assegnati.

Le operazioni di subentro a seguito di successive rinunce da parte di studenti già in graduatoria o per i posti non ancora assegnati si effettueranno esclusivamente a Bressanone il giorno stesso d'inizio del Corso.

Il Rettore Presidente propone di approvare:

- lo svolgimento dei tradizionali Corsi Estivi in Bressanone per l'Anno Accademico 2008/2009;
- l'offerta didattica proposta dalle Facoltà, come da allegato;
- le modalità di partecipazione degli studenti, come da allegato;
- l'entità delle quote di iscrizione ai corsi e per il posto letto, come da allegato;
- le modalità relative ai subentri, come da allegato.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare:

- lo svolgimento dei tradizionali Corsi Estivi in Bressanone per l'Anno Accademico 2008/2009;
- l'offerta didattica proposta dalle Facoltà, le modalità di partecipazione degli studenti, l'entità delle quote di iscrizione ai corsi e per il posto letto, le modalità relative ai subentri, come da Allegato (n.1/1-4) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Oggetto: Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza: n. 622 del 3 marzo 2009 Master di secondo livello in "Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici" a.a. 2008/2009. Attivazione con un numero di iscritti inferiore al numero minimo dei posti approvati

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 90/2009	Prot. n. 21430/2009	UOR: Servizio formazione post lauream
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI			X	

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 63/72

Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (de- lega Prof.ssa Barbara Di Bernar- do V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che è pervenuta la richiesta, da parte della prof.ssa Grazia Maria Fava Vizziello, Direttore del Master in "Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici" a.a. 2008/2009, di poter attivare il Master con 8 iscritti, numero inferiore al minimo previsto pari a 12.

Il Rettore Presidente comunica che per motivi d'urgenza ha autorizzato con proprio Decreto di urgenza n. 622, prot. 13367 del 3 marzo 2009, l'attivazione del Master di secondo livello in "Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici" a.a. 2008/2009 con 8 iscritti (Allegato 1/1-1).

Il Rettore Presidente chiede la ratifica del Decreto di urgenza n. 622, prot. 13367 del 3 marzo 2009.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto il Decreto Rettorale n. 622 prot. n. 13367 del 3 marzo 2009;

Delibera

di approvare la ratifica del Decreto di urgenza n. 622, prot. 13367 del 3 marzo 2009 per l'attivazione del Master di secondo livello in "Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici" a.a. 2008/2009 con 8 iscritti.

Oggetto: Ratifica del Decreto Rettorale n.806 del 23/03/2009 di approvazione della Clausola aggiuntiva alla convenzione di cotutela tra l'Università degli Studi di Padova e l'Université de Paris X – Nanterre a favore del dott. Daminen Ruiz			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 91/2009	Prot. n. 21431/2009	UOR: Servizio formazione alla ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 64/72

Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che in data 13 dicembre 2000 l'Università degli Studi di Padova e l'Université de Paris X- Nanterre hanno stipulato una convenzione di cotutela di tesi a favore del dottor Ruiz Damien, iscritto per l'a.a. 2000/2001 al primo anno di Dottorato presso l'Université a Paris X - Nanterre (Allegato n.1/1-3).

La cotutela all'art. 2 stabilisce una durata prevista del dottorato di tre anni e all'art. 7 il rilascio del diploma di Dottorato da parte di entrambe le sedi. Nell'ottobre del 2008 l'Université Paris X – Nanterre invia una clausola addizionale alla convenzione di cotutela del dott. Ruiz che deve essere firmata dal Magnifico Rettore dell'Università di Padova. La clausola addizionale specifica che la cotutela, iniziata nel 2000/2001 è prolungata per l'a.a. 2007/08 e che il dott. Ruiz è esonerato dalle tasse di iscrizione per l'a.a. 2008/09 in quanto discuterà la tesi già depositata (Allegato n.2/1-1).

Il Prof. Rigon, supervisore del dott. Ruiz per la sede di Padova, nonché Coordinatore dell'allora Corso di Dottorato in Storia del Cristianesimo e delle Chiese, ha inviato una nota in cui chiede al Magnifico Rettore di firmare la clausola addizionale fornendo le motivazioni che hanno determinato il prolungamento del dottorato di Damien Ruiz. (Allegato n. 3/1-1). Inoltre, gli uffici amministrativi della sede francese hanno confermato la regolare iscrizione del dott. Ruiz presso la sede francese (Allegato n. 4/1-2).

Data l'urgenza di fissare la data dell'esame finale del dott. Ruiz, la clausola addizionale alla convenzione di cotutela è stata approvata con Decreto Rettoriale d'urgenza n. 806 del 23/03/2009 (Allegato n. 5/1-1).

Il Rettore Presidente propone pertanto al Senato Accademico di ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 806 del 23/03/2009.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la convenzione di convenzione di cotutela di tesi tra l'Università degli Studi di Padova e l'Université de Paris X- Nanterre a favore del dottor Ruiz Damien;
- vista la clausola addizionale alla convenzione di cotutela del dott. Ruiz;
- vista la nota del prof. Rigon;
- vista la nota dell'amministrazione universitaria di Paris X – Nanterre;
- visto il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 806 del 23/03/2009;

Delibera

di ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 806 del 23/03/2009 per l'approvazione della clausola addizionale alla convenzione di cotutela.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 65/72

Oggetto: A.A. 2009.10 1.Tasse e contributi, studenti, specializzandi e dottoranti. 2. borse di studio, 3. lavoro part-time per studenti, esonero tasse, Collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili .

N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 92/2009	Prot. n. 21432/2009	UOR: Servizio diritto allo studio
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Armando GENNARO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE			X	
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO			X	
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, presenta al Senato Accademico i Prospetti Tasse e Contributi Studenteschi per l'a.a. 2009/10 riguardanti l'ammontare degli importi e contributi per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea Specialistica e Magistrale, di Laurea Specialistica e Magistrale a ciclo unico (Allegato n. 1/1-7 - Prospetto Tasse e Contributi Studenteschi a.a. 2009/10), ai Corsi e alle Scuole di Dottorato di Ricerca (Allegato n. 2/1-5 - Prospetto Tasse e Contributi per gli iscritti ai corsi e alle Scuole di Dottorato di Ricerca a.a. 2009/10), alle Scuole di Specializzazione (Allegato n. 3/1-5 - Prospetto tasse e contributi per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione e ai corsi di Perfezionamento a.a. 2009/10), quelli riguardanti le disposizioni per accedere ai benefici economici e alle esenzioni dai pagamenti, più precisamente il Bando per l'Assegnazione delle Borse di Studio Regionali (Allegato n. 4/1-10 - Bando Borse di Studio Regionali a.a. 2009/10), il Bando per l'Esonero Parziale e Totale delle tasse e contributi (Allegato n. 5/1-3 - Bando Esonero Parziale e Totale a.a.2009/10), il Bando per le Collaborazione Part- Time "150 ore" (Allegato n. 6/1-4 Bando per le Collaborazioni Part-time a.a. 2009/10), il Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2009/10 (Allegato 7/1-5 Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2009/10).

Tutti i documenti sono previsti dall'art. 2 comma 2 del Regolamento studenti e fanno parte integrante del Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2009/10.

Si sottolinea che:

- l'importo della tassa d'iscrizione, tiene conto di quanto disposto dal DM 24.2.2009 che fissa l'importo minimo per l'iscrizione alle Università ed è stata aggiornata, come negli scorsi anni, in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, fissato dall'ISTAT per il 2009 e pari al 3,2%, l'importo è arrotondato per ottenere un importo intero della prima rata.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 66/72

- L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio è fissato dalla Regione Veneto.
- Gli importi della borsa di studio e i valori degli indicatori delle situazioni economiche e patrimoniali equivalenti vengono fissati dalla Regione Veneto e possono subire variazioni rispetto a quanto indicato nel bando. Saranno eventualmente aggiornate non appena ne arriverà comunicazione.
- Anche per l'a.a. 2009/10 è proposta la gestione sperimentale del regime di studio a tempo parziale approvata dal Senato Accademico del 14.5.2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 21.5.2007.

Il Rettore Presidente propone di approvare:

- i Prospetti Tasse e Contributi Studenteschi per l'a.a. 2009.10 riguardanti l'ammontare degli importi e contributi per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea Specialistica, di Laurea Specialistica e Magistrale a ciclo unico, ai Corsi ed alle Scuole di dottorato di ricerca, alle Scuole di Specializzazione ed ai Corsi di perfezionamento;
- i criteri per l'esonero parziale e totale delle tasse per il Bando per l'Assegnazione delle Borse di Studio Regionali, il Bando per l'Esonero Parziale e Totale delle tasse e contributi, il Bando per le Collaborazione Part-Time, il Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2009/10.

OMISSIS

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare:

1. i Prospetti Tasse e Contributi Studenteschi per l'a.a. 2009.10 riguardanti l'ammontare degli importi e contributi per gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea Specialistica, di Laurea Specialistica e Magistrale a ciclo unico, ai Corsi ed alle Scuole di dottorato di ricerca, alle Scuole di Specializzazione ed ai Corsi di perfezionamento;
2. i criteri per l'esonero parziale e totale delle tasse per il Bando per l'Assegnazione delle Borse di Studio Regionali, il Bando per l'Esonero Parziale e Totale delle tasse e contributi, il Bando per le Collaborazione Part-Time, il Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2009/10.

Oggetto: Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera - Approvazione Offerta formativa e attivazione Scuola a.a. 2008/09			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 93/2009	Prot. n. 21433/2009	UOR: Servizio formazione post lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 67/72

Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto del 1° agosto 2005 ha stabilito il "Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria".

Lo stesso Ministero il 12 dicembre 2008 con Nota prot. n. 6903 ha autorizzato l'istituzione e l'attivazione a decorrere dall'a.a. 2008/09 delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria (Allegato n. 1/1-4), e con Nota prot. n. 915 del 12 marzo 2009 invita le Università ad attivare le procedure concorsuali soltanto per l'ammissione dei laureati non medici a Scuole di specializzazione dell'area sanitaria per l'a.a. 2008/09, tra le quali Farmacia ospedaliera (Allegato n. 2/1-1).

Comunica inoltre che il Consiglio di Facoltà di Farmacia in data 26 marzo 2009 ha approvato l'offerta formativa e l'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2008/09 (Allegato n. 3/1-11).

Il Rettore Presidente, considerati i ritardi ministeriali, ritiene necessario attivare immediatamente le procedure concorsuali e quindi in deroga a quanto previsto dallo Statuto di Ateneo all'art.12 co.2 lett.d), chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'offerta formativa e all'attivazione della Scuola prima del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente propone quindi di approvare l'offerta formativa e l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2008/09.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- visto il D.M. 1/8/2005;
- vista la nota ministeriale prot. 6903 del 12/12/2008;
- vista la nota ministeriale prot. 915 del 12/3/2009;
- considerata la delibera del Consiglio della Facoltà di Farmacia del 26/3/2009;

Delibera

di approvare l'offerta formativa e l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2008/09

Oggetto: Abilitazione all'esercizio delle professioni - esami di stato			
N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 94/2009	Prot. n. 21434/2009	UOR: Servizio formazione post lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 68/72

Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che sono state pubblicate le Ordinanze Ministeriali 27 marzo 2009 con le quali vengono indette la prima e la seconda sessione 2009 degli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (escluso Medico Chirurgo) (Allegato n. 1/1-10).

I predetti esami avranno inizio rispettivamente per la prima sessione il 23 giugno 2009 e per la seconda sessione il 24 novembre 2009 per coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o una laurea secondo il vecchio ordinamento; mentre per coloro che sono in possesso di laurea o di un diploma universitario gli esami di Stato avranno inizio rispettivamente per la prima sessione il 30 giugno 2009 e per la seconda sessione 1 dicembre 2009.

Il Rettore Presidente informa che possono partecipare anche i candidati che conseguiranno il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande fissato il 29 maggio 2009 per la prima sessione 2009 e il 26 ottobre 2009 per la seconda sessione 2009 e comunque entro il termine fissato dai singoli Atenei.

Il Rettore Presidente propone che tale termine, per esigenze organizzative, sia fissato rispettivamente il 5 giugno 2009 per la prima sessione e il 30 ottobre 2009 per la seconda sessione.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista l'Ordinanza Ministeriale;

Delibera

di approvare che il termine per gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni (escluso Medico Chirurgo), per esigenze organizzative, sia fissato rispettivamente il 5 giugno 2009 per la prima sessione e il 30 ottobre 2009 per la seconda sessione.

Oggetto: Associazione denominata "Istituto Confucio di Padova" - ratifica Decreto Rettorale d'urgenza di costituzione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 95/2009	Prot. n. 21435/2009	UOR: Servizio statuto e regolamenti



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 69/72

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI				X	Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Giorgio PALU'	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Senato Accademico che l'Università di Padova, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.09.2008, e previa consultazione dei componenti del Senato Accademico tramite comunicazione telematica con e-mail del 30.09.2008, ha autorizzato l'istituzione di un Istituto Confucio a Padova, investendo altresì il prof. Deriu, delegato del Rettore per i Rapporti Internazionali, della facoltà di sottoscrivere con il Confucius Institute Headquarters of China un accordo, *agreement*, finalizzato ad impegnare le parti alla costituzione della struttura secondo le norme in esso contenute, atto che è stato poi sottoscritto a Pechino in data 8.10.2008.

Il Rettore Presidente evidenzia che tale iniziativa costituisce una priorità per il Governo cinese nell'ambito delle proprie attività a livello internazionale e che, per la nostra Università, si tratta di un'opportunità rilevante che consente di inserirsi al più alto livello di una reciproca collaborazione tra Italia e Cina; scopo dell'iniziativa è quello di sviluppare e facilitare l'insegnamento della lingua cinese, promuovere gli scambi e la cooperazione educativa, culturale ed economica tra la Cina ed il Veneto.

Il Rettore Presidente riferisce che, in base al citato *agreement*, l'Università di Padova e l'Università di Guangzhou hanno convenuto di costituire un'Associazione denominata "Istituto Confucio di Padova", nella forma dell'Associazione non riconosciuta, impegnandosi a dare mandato al Presidente della stessa, contestualmente alla costituzione, di svolgere le pratiche necessarie al riconoscimento dell'Associazione; in base allo Statuto e all'Atto Costitutivo (Allegato 1/1-3; Allegato 2/1-5) della costituenda Associazione, l'Università di Padova metterà a disposizione a titolo gratuito i locali della sede, siti in via Beato Pellegrino n. 28, individuati nella piantina planimetrica allegata alla presente delibera (Allegato 3/1-1), che verranno ratificati con delibera del Consiglio di Amministrazione, mentre il Confucius Institute Headquarters of China, come previsto anche dall'*agreement*, verserà la quota di U.S.D. 100.000,00 quale patrimonio iniziale dell'ente.

Il Rettore Presidente ricorda che, in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.09.2008, eventuali oneri derivanti dall'*agreement*, a carico dell'Università di Padova, qua-



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 70/72

lora non venissero sostenuti integralmente da convenzioni con enti esterni all'Ateneo, saranno a carico del fondo annuale destinato alle Relazioni Internazionali;

Il Rettore Presidente riferisce che l'incontro per la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo è stato concordato con la parte cinese per il giorno 3 aprile 2009 e, considerata l'impossibilità di sottoporre agli organi deliberanti di Ateneo la delibera di costituzione dell'Associazione in tempo utile per la sottoscrizione dell'Atto Costitutivo, è stato emanato, ai sensi dell'art. 10 lett.b dello Statuto di Ateneo, il Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 809-2009 (Allegato 4/1-2) con il quale è stata approvata la costituzione dell'Associazione denominata "Istituto Confucio di Padova" e il relativo Atto Costitutivo e Statuto

Il Rettore Presidente propone quindi al Senato Accademico di ratificare il D.R. d'urgenza rep. n. 809-2009 di costituzione dell'Associazione denominata "Istituto Confucio di Padova" e di approvare il relativo Atto Costitutivo e Statuto.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.09.2008;
- preso atto dell'*agreement* sottoscritto in data 8.10.2008;
- visto l'art. 10 lett. b dello Statuto di Ateneo;
- visto il D.R. d'urgenza rep. n. 809-2009.

Delibera

di approvare :

1. la ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza rep. n. 809-2009 di costituzione dell'Associazione denominata "Istituto Confucio di Padova";
2. l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'"Istituto Confucio di Padova", che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Oggetto: Commissioni del Senato Accademico - Gruppo di lavoro incaricato di definire in modo organizzativo e gestionale l'elaborazione dei dati (792 sa) - Modifica della denominazione - Modifica della composizione

N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 96/2009	Prot. n. 21436/2009	UOR: Servizio organi collegiali
------------------	-----------------	---------------------	---------------------------------

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Dott. Giuseppe BARBIERI				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Gherardo BERGONZINI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe MASCHIO	X			
Prof. Giovanni BITTANTE	X			
Prof. Giacomo Carlo STURNIOLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Nunzio CAPPUCCIO	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI				X
Sig. Andrea SCUTTARI	X			



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del 09/04/2009

pag. 71/72

Prof. Gianni RICCAMBONI (delega Prof.ssa Barbara Di Bernardo V.P.)	X				Sig.na Chiara ZAMPIERI	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Armando GENNARO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 6 novembre 2008 (rep. 265 - 2008), ha deliberato la costituzione del *Gruppo di lavoro incaricato di definire in modo organizzativo e gestionale l'elaborazione dei dati (792 sa)*, nella seguente composizione:

- Prof. Armando Gennaro (Coordinatore)
- Arch. Giuseppe Barbieri
- Prof. Luigi Fabbris
- Dirigenti e/o Capi servizio indicati dal Direttore Amministrativo.

In data 11 marzo 2009, il Servizio Studi Statistici ha comunicato la rinuncia del prof. Gennaro all'incarico di componente - coordinatore del Gruppo di lavoro e la disponibilità del prof. Luigi Fabbris ad assumervi il ruolo di coordinatore.

La composizione del Gruppo di lavoro sarebbe inoltre integrata dal prof. Stefano Merigliano prorettore con Delega all'informatica dell'Ateneo.

La denominazione del Gruppo di lavoro andrebbe, inoltre, modificata in: *Gruppo di lavoro incaricato di definire le linee guida per un sistema informativo e garantire la qualità dei dati nell'Ateneo*. Si prevede, infine, che il Gruppo di lavoro concluderà i lavori entro 18 mesi decorrenti dalla approvazione della presente delibera.

Il Rettore Presidente propone di pertanto di:

- a) di modificare la denominazione del Gruppo di lavoro attualmente denominato *Gruppo di lavoro incaricato di definire in modo organizzativo e gestionale l'elaborazione dei dati (792 sa)* in *Gruppo di lavoro incaricato di definire le linee guida per un sistema informativo e garantire la qualità dei dati nell'Ateneo (792 sa)*;
- b) di determinare come segue la composizione del suddetto Gruppo di lavoro:
 - Prof. Luigi Fabbris (Coordinatore)
 - Arch. Giuseppe Barbieri
 - Prof. Stefano Merigliano
 - Dirigenti e/o Capi servizio indicati dal Direttore Amministrativo
- c) di assegnare al Gruppo di lavoro il termine di 18 mesi decorrenti dalla presente delibera, per la conclusione dei lavori.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di modificare la denominazione del Gruppo di lavoro attualmente denominato *Gruppo di lavoro incaricato di definire in modo organizzativo e gestionale l'elaborazione dei dati (792 sa)* in *Gruppo di lavoro incaricato di definire le linee guida per un sistema informativo e garantire la qualità dei dati nell'Ateneo (792 sa)*;
2. di determinare come segue la composizione del suddetto Gruppo di lavoro:
 - Prof. Luigi Fabbris (Coordinatore)
 - Arch. Giuseppe Barbieri
 - Prof. Stefano Merigliano
 - Dirigenti e/o Capi servizio indicati dal Direttore Amministrativo
3. di assegnare al Gruppo di lavoro il termine di 18 mesi decorrenti dalla presente delibera, per la conclusione dei lavori.



Verbale n. 6/2009

Adunanza del Senato Accademico del **09/04/2009**

Alle ore 13.10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta dell'11 maggio 2009.

Il Senato Accademico il giorno 11 maggio alle ore 15,20 approva.

Il Segretario
Caterina Rea

Il Presidente
Prof. Vincenzo Milanesi

Prof. Giuseppe Zaccaria
